

LAGHI CURIEL

DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VALORIZZAZIONE
DEL "PROGETTO LAGHI"



Comune di Campogalliano

piazza Vittorio Emanuele II° n.1
41011 Campogalliano (MO)
Tel.: +39 059 899 411
Fax: +39 059 899 430
E-mail: progettolaghi@comune.campogalliano.mo.it
Web: www.comune.campogalliano.mo.it

Paola Guerzoni
Sindaco

Linda Leoni
Vicesindaco
Assessore Sport, attività ricreative ed eventi

Chiara Pederzini
Assessore Progetto Laghi

Per il Comune di Campogalliano
Giulia Domati
Andrea Neri
Gianni Serpini
Massimo Trevisi

Consorzio Attività Produttive

Aree e Servizi

Strada S. Anna n. 210 (c/o Palazzina SETA)
41122 Modena
Tel.: +39 059 454 608
Fax: +39 059 312 109
E-mail: info@capmodena.it
Web: www.capmodena.it

Luca Biancucci
Direttore

Francesca Poli - BRENSO
architecture&design
consulente

Indice

4	PREMESSA
6	INTRODUZIONE
8	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
9	Il contesto storico-naturalistico
10	Accessibilità
12	Flora e fauna
15	Vincoli urbanistici
24	Attività presenti nell'area
28	Iniziative ed eventi temporanei
32	VISIONE STRATEGICA
33	Obiettivi
34	Temi e obiettivi
36	Sport, benessere a salute
37	Sport, benessere a salute in acqua
38	Tempo libero e ricreazione
39	Natura, ambiente, flora e fauna
40	Cultura, turismo, enogastronomia ed eventi temporanei
42	Servizi / mobilità dolce
43	Servizi / bagni pubblici e raccolta rifiuti
44	Brand e progetto di immagine coordinata
46	Cambiamento climatico
52	ATTIVITÀ DI ASCOLTO
53	Attori ed enti coinvolti / da coinvolgere
54	Tavoli tematici: #4 incontri pubblici
62	ANALISI SWOT E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO
63	Analisi swot
64	Fundraising

Premessa

Il complesso naturale dei Laghi Curiel è un patrimonio di valore inestimabile per il territorio di Campogalliano e, in primis, per l'amministrazione comunale che ho l'onore di guidare. L'impegno dell'amministrazione comunale a valorizzare quest'area è già stato avviato nella precedente consiliatura, tramite la messa a punto di convenzioni con svariate associazioni sportive, e non solo, per regolarizzarne e sostenerne l'attività.

A partire dal 2014, con l'insediamento della Giunta che presiedo, ho voluto creare una delega specifica a uno dei miei assessori perché lavorasse in modo sistematico ad una attività di ascolto, con l'obiettivo di valorizzare concretamente le potenzialità dei Laghetti.

In poco più di due anni ben due componenti dell'esecutivo (anche chi segue lo Sport) hanno dedicato tempo ed energie a tessere una fitta tela di raccordo fra tutte le associazioni presenti, coinvolgendole e accompagnando passo dopo passo un costruttivo processo di conoscenza e interazione. Al termine di un percorso fatto di incontri e confronti, siamo arrivati alla formalizzazione di un coordinamento operativo -- il Comitato Laghi -- con l'obiettivo di far vivere e promuovere l'area.

Il punto di arrivo di questo percorso è costituito dal presente documento, che non a caso propone una prima parte conoscitiva, con dettagliato esame di tutte le attività che insistono sull'area Laghi. Sono talmente numerose e di qualità, offrono così tante opportunità che persino i campogallianesi fanno fatica a conoscerle tutte. La seconda parte guarda al futuro, prova a lanciare visioni possibili, persino sogni, con l'ambizione di mettere mano a strategie innovative. Vengono presi in considerazione modelli con un orizzonte europeo, non da imitare ma da cui lasciarsi ispirare.

Il documento è anche una prima presentazione ufficiale rivolta ai futuri investitori che vorranno venire a proporre attività per l'area. Chi vorrà metter mano a nuove iniziative nell'area Laghi dovrà muoversi in coerenza con la vocazione di quest'area, che vede in primo piano il benessere, di tutti i tipi (movimento, relax, cultura, etc.), in un posto naturale, al riparo da "inquinamenti" di tipo commerciale.

Nel contesto di un'opera che coinvolge e potrà coinvolgere un numero davvero grande di persone, a tutti coloro che in questi anni hanno lavorato al Progetto Laghi, e a coloro che continueranno a lavorarci, giunga, da parte mia, il più sentito ringraziamento. Mi auguro che l'attuale fase di sviluppo e valorizzazione dell'area conosca traguardi sempre più significativi.

Paola Guerzoni, Sindaca del Comune di Campogalliano



Introduzione

I Laghi Curiel sono un'eccellenza paesaggistica del territorio, un patrimonio naturalistico di grande importanza tutto da vivere e da recuperare, un'importante valvola di sfogo in cui fare sport e vivere l'ambiente.

Nonostante le enormi potenzialità, attualmente l'area rappresenta un costo per l'amministrazione che ambisce a mettere in campo politiche che permettano di far fronte alle spese, ideando sistemi che consentano di generare un ritorno economico.

È necessario che i campogallianesi ritornino a vivere una zona che per sua natura si presta per praticare sport all'aria aperta quindi, per organizzare attività finalizzate al miglioramento della salute e dell'equilibrio psico-fisico del cittadino. Ai Laghetti si può correre, andare in bicicletta e in canoa, ma si può anche leggere un libro, ascoltare musica e guardare dentro sè stessi; sicuramente una risorsa straordinaria per fare fronte allo stress della vita quotidiana.

Un altro aspetto da tenere ben in considerazione è il ruolo d'enorme importanza che le casse d'espansione rivestono per la sicurezza idrogeologica del nostro territorio. Sono un patrimonio importante e un'opera di difesa strategica che va curata, conosciuta e attentamente controllata.

1. In volo sui Laghetti Curiel, l'ingresso da Campogalliano. (Claudio Pedrazzi da www.panoramio.com)



Inquadramento territoriale

IL CONTESTO STORICO-NATURALISTICO

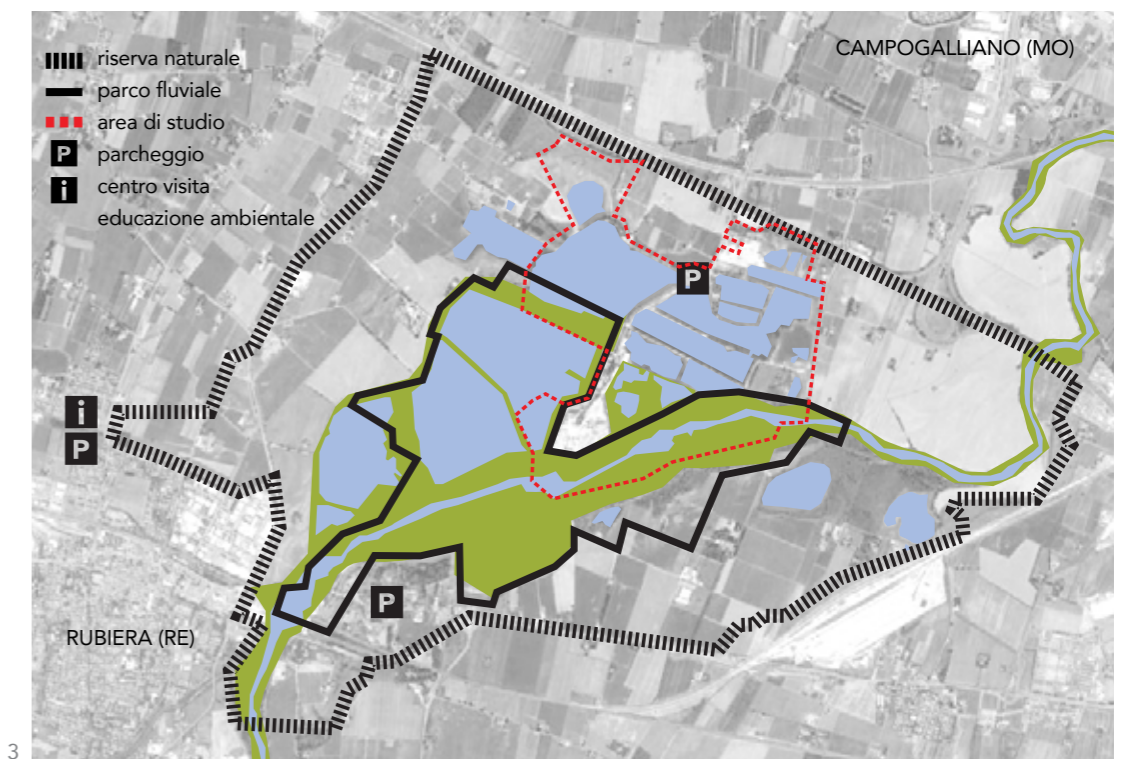
La **Riserva Casse d'Espansione del Fiume Secchia**, a cavallo tra le Province di Reggio e Modena, tutela un'ampia zona umida subito a nord della Via Emilia. Qui il fiume era, un tempo, affiancato da **zone paludose** indicate sulle antiche mappe come Valli di Rubiera e lambite da un folto bosco sopravvissuto sino all'immediato dopoguerra - ambienti eliminati a suo tempo per fare spazio ad attività umane, per lo più agricole, in espansione.

La realizzazione della cassa di espansione (sul finire degli anni '70) e la successiva istituzione della Riserva, hanno favorito un ripopolamento molto ricco, sia dal punto di vista floristico che faunistico, in parte perduto durante la precedente opera di bonifica dell'area. Una flora ricca e caratte-

ristica degli ambienti umidi e fluviali e una fauna altrettanto interessante, in particolare un'avifauna di alto interesse, fanno di questo paesaggio un'**oasi biologica** difesa con salvaguardia attuata attraverso gli interventi del Consorzio del Parco Fluviale del Secchia che hanno promosso la costituzione della Riserva Naturale, istituita nel 1996 e gestita, per la sua caratteristica trasversalità territoriale, da un Consorzio tra i comuni territorialmente interessati.

Nel Luglio del 2015 l'Ente Parco ha predisposto un lavoro con l'obiettivo di espandere i confini della riserva naturale inglobando anche i Laghi Curiel all'interno della riserva per la creazione di un **parco fluviale del fiume Secchia**.

2. I Laghetti Curiel (Giorgio Galeotti da www.panoramio.com)
3. Schema con la perimetrazione dell'area di intervento



ACCESSIBILITÀ

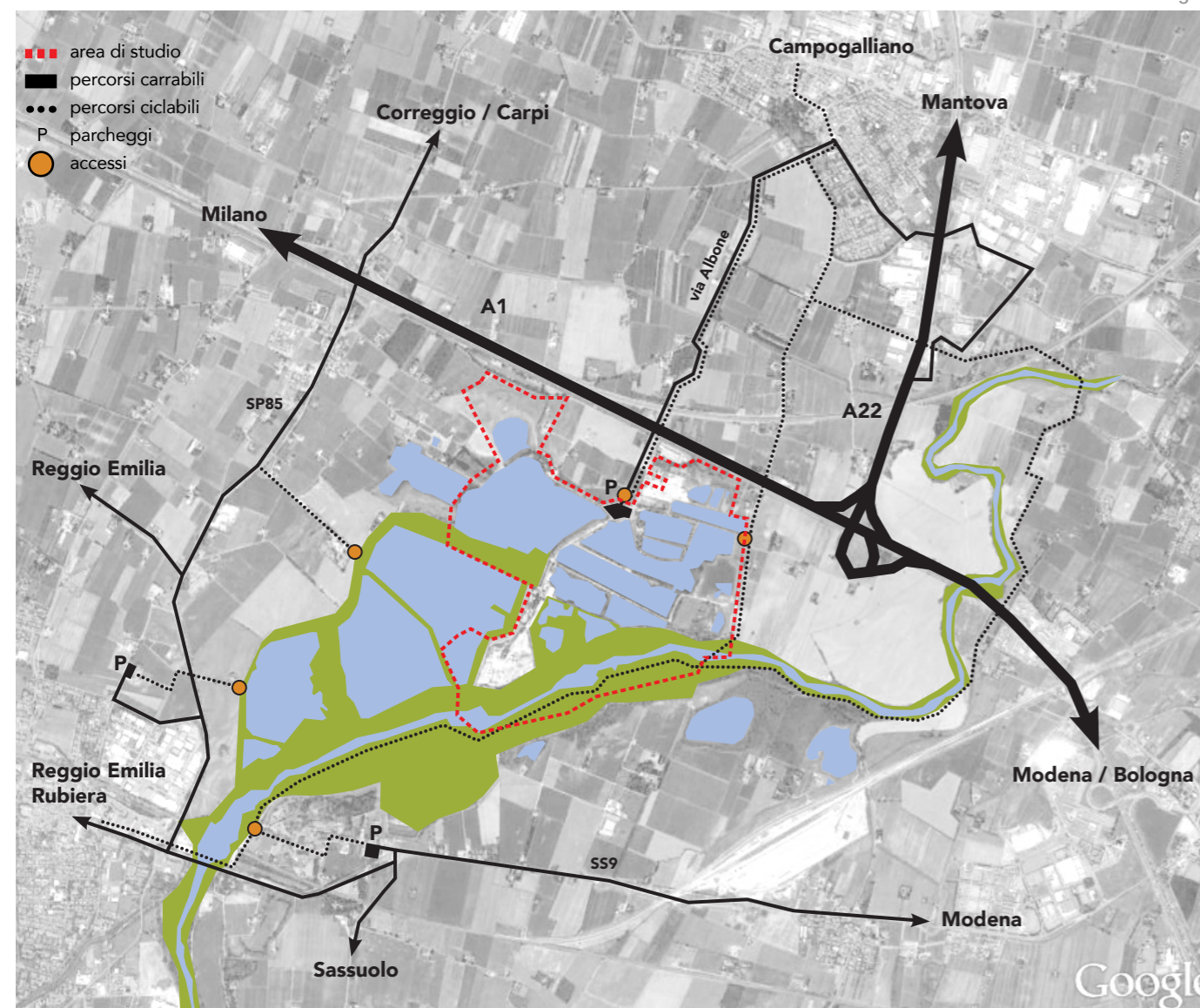
La **Riserva Casse d'Espansione del Fiume Secchia** è situata poco a nord della Via Emilia tra le province di Modena e Reggio Emilia.

L'area è facilmente raggiungibile dall'autostrada A1 Milano-Napoli e la A22 Brennero-Verona-Modena, imboccando l'uscita Campogalliano e seguendo le indicazioni per i Laghi Curiel lungo via Albone per circa 5 km, un itinerario ben segnalato. Da Campogalliano, è possibile raggiungere l'area **a piedi o in bicicletta** con un percorso di circa 3 km, così come dal centro di Rubiera.

Vi sono **5 accessi** principali, solamente uno dei quali dotato di ampio parcheggio ed un vero e proprio ingresso, sottolineato

unicamente dalla presenza di una piuttosto degradata struttura in tubi di acciaio. Il parcheggio è dotato di circa **430 posti auto e 70 posti moto-scooter**; scarseggiano le rastrelliere per le biciclette e sono del tutto **assenti pannelli informativi ed una cartellonistica dedicata che potrebbero facilitare la fruizione dell'area**.

Gli ingressi nella parte meridionale della riserva sono ancora meno visibili, per nulla segnalati dalle principali arterie di collegamento e privi di servizi basilari per i visitatori. Si tratta prevalentemente di accessi pedonali e ciclabili utilizzati dai residenti della zona e per nulla adeguati ad un flusso turistico strutturato.



3. Schema accessibilità all'area del laghi.
 4. La pista ciclabile in corrispondenza dell'ingresso a nord-est.
 5. La spina centrale che attraversa la porzione nord dell'area. (googlemaps)
 6. Ingresso principale ai laghetti: in primo piano la scultura in tubolari di acciaio ed un vetusto pannello che riporta informazioni poco aggiornate ed irrilevanti per la fruizione all'area.
 7. Il parcheggio dall'ingresso principale. (googlemaps)
 8. Pista ciclabile in corrispondenza dell'ingresso da Marzaglia. (googlemaps)
 9. Uno degli accessi dalla SP85. (googlemaps)
 10-11. Il Complesso monumentale de l'Ospitale nel Comune di Rubiera: un antico ospedale per pellegrini, edificio rinascimentale costruito nella prima metà del Cinquecento recentemente riaperto dopo un laborioso ed attento restauro. Il complesso dovrebbe ospitare il Consorzio per la gestione dell'Area di Riequilibrio Ecologico della Cassa di espansione del fiume Secchia e delle aree contigue con relativo Museo del Parco Secchia, attualmente in fase di realizzazione.

FLORA E FAUNA

La riserva naturale si estende per circa 260 ettari, all'interno di 800 ettari dell'area di riequilibrio ecologico, caratterizzati da specchi d'acqua permanenti con isolotti e penisole, e un tratto del corso del fiume Secchia.

La vegetazione è caratterizzata da una netta distinzione: da un lato la zona fluviale degli ambienti umidi (alveo fluviale, cassa di espansione, laghetti di cava) con **vegetazione spontanea**; dall'altro la **vegetazione dei coltivi** priva o molto povera di alberature (esclusi vigneti, frutteti o parchi di ville padronali).

Nelle zone dove ha potuto raggiungere un certo grado di maturità è presente una discreta ricchezza di specie: oltre alle **essen-**

ze autoctone quali i Salici, i Pioppi, l'Ontano, l'Olmo, l'Acer campestre, la Farnia e il Frassino, troviamo anche la Robinia.

Tra le **arbustive** autoctone troviamo: il Sanguinello, il Rovo, il Biancospino, il Prugnolo, il Sambuco, la Rosa canina, l'Evonimo, mentre l'Amorpha, presente in grande quantità, è un'essenza alloctona. In prossimità dell'acqua si trovano **specie erbacee igrofile**, quali la Typha, la Canna palustre, i Giunchi; nelle acque ferme si possono osservare le Ninfee.

Nel greto fluviale è frequente la Salicaria, la Bardana e l'Artemisia; nei terreni umidi troviamo la Menta e l'Equiseto; nelle scarpate e negli incolti l'Ortica, il Tarassaco, la Malva.



12



13



14



15



16



17

12. Esemplare di Salix, originario dell'Europa, Asia e Nord America, comprende circa 300 specie a foglia caduca; le specie arboree arrivano ai 20 metri di altezza.

13. Esemplare di Robinia pseudoacacia, originaria dell'America del Nord e naturalizzata in Europa dal 1600 dove si è diffusa spontaneamente negli ambienti più disparati.

14. Esemplare di Amorpha; il nome deriva dal greco 'senza forma' ovvero 'deforme' ed allude alla caratteristica dei fiori di questo genere che possiedono un solo petalo anziché cinque.

15. Esemplare di Typha, vegetazione tipica delle zone umide.

16. Esemplare di Arctium (o Bardana), pianta caratterizzata da capolini le cui brattee terminano con dei 'ganci', che le conferiscono la capacità di attaccarsi ai vestiti o al pelo degli animali.

17. Esemplare di Lythrum salicaria (o Salcerella), una specie perenne che colonizza prevalentemente le zone nei pressi dei corsi d'acqua.



18



19



20



21

18. Il martin pescatore comune ama la presenza di acque limpide e si adatta molto bene anche a vivere sulle rive di laghi, mangrovieti, canneti, estuari, insenature e perfino porticcioli.

19. La gallinella d'acqua (o Gallinula chloropus), uccello che si riconosce per il piumaggio nero nelle parti anteriori e marrone scuro sulla parte posteriore e sulle ali; frequenta luoghi umidi ed acque che scorrono lentamente con molte piante acquatiche.

20. La poiana comune (o Buteo buteo), uccello rapace di lunghezza tra i 51-57 cm con una apertura alare tra i 110-130 cm. Le campagne alberate sono particolarmente favorevoli alla specie, che si adatta meglio di altri rapaci alle trasformazioni ambientali operate dall'uomo.

21. L'airone cenerino (o Ardea cinerea) raggiunge da adulto una statura di 90-98 cm e un peso compreso tra 1020-2073 gr; l'apertura alare può facilmente raggiungere 1,70 m. Si nutre di pesci, rane, girini, bisce d'acqua, crostacei, molluschi, insetti acquatici, piccoli mammiferi e di piccoli di altri uccelli. È attivo sia di giorno che di notte, e per nutrirsi si sposta anche di decine di chilometri dal luogo di nidificazione o dal dormitorio.

L'habitat presente, in continua e rapida evoluzione, assicura condizioni ottimali per molte specie animali, in particolare di uccelli legati agli **ambienti acquatici e palustri**. Tra le specie stanziali si annoverano la Gallinella d'acqua, la Folaga, il Germano reale, il Martin pescatore, il Pendolino, il Gabbiano e l'Airone cenerino. Sul finire dell'inverno l'area si popola di numerose specie di **uccelli che tornano nel parco dopo aver svernato in luoghi più caldi**: alcune di queste nidificano (Svasso maggiore, Tuffetto, Tarabusino, Mignattino, Sterna comune, Topino e Gruccione) altre proseguono verso Paesi del centro e del nord Europa (Nitticora, Garzetta, Airone Rosso). Si possono osservare molte specie di **Anatidi** (Alzavola, Codone, Marzaiola, Mestolone, Moriglione) e non di rado dei **rapaci** (Nibbio bruno, Falco di palude, Albanella reale, Poiana, Sparviere, Falco pescatore, Gheppio). Presenti tra i limicoli anche il Cavaliere d'Italia, il Beccaccino, il Combattente, il Piro piro. Nelle zone umide molti sono gli **anfibi** (Rane, Raganelle, Salamandra) assieme a vari **rettili**. I popolamenti **ittici** sono costituiti da specie autoctone quali: Carpa, Luccio, Tinca, Cavedano, Lasca e Barbo, assieme a specie quali il Carassio e il Siluro, per le quali con ogni probabilità sarà opportuno prendere

delle misure di limitazione della presenza. Analogo discorso va fatto per la Nutria, grosso roditore di origine sudamericana simile al castoro.

Recentemente l'amministrazione comunale di Campogalliano ha siglato un accordo con l'**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** per la cessione in comodato d'uso gratuito di aree naturali con accesso da via Albone per la realizzazione del **progetto ECEN02**. Il progetto di recupero ambientale prevede la **ricreazione di un habitat naturale per la realizzazione di un orto botanico per specie floristiche e cultivar rare o minacciate della Pianura Padana**.

L'area prescelta, individuata catastalmente al Foglio 35 - Particelle 28, 56 e 57, è caratterizzata dalla presenza di due specchi d'acqua distinti, circondati da abbondante vegetazione ripariale spontanea e masse di vegetazione arborea e arbustiva prevalentemente costituite da latifoglie nel settore sud orientale. L'accesso è da via Albone, in vicinanza del Circolo Ippico "Le 5 Querce" e confinante ad ovest con l'azienda "Calcestruzzi Corradini S.p.A." specializzata nella lavorazione di inerti.



22



23



24



24



22. La carpa comune (o *Cyprinus carpio*), pesce d'acqua dolce, introdotta in Italia dagli antichi Romani per l'allevamento, anche grazie alla sua straordinaria capacità d'adattamento (si può considerarla una specie ormai autoctona). Si adatta molto bene in qualsiasi habitat, anche in quelli soggetti ad inquinamento organico, non disdegnando neanche le acque più sporche.

25

23. La Salamandra, anfibio che vive in zone umide e con un clima fresco tutto l'anno.

24. L'*Emys orbicularis*, l'unica specie di testuggine acquatica autoctona in Italia (a parte *Emys trinacris* in Sicilia), e l'unico rappresentante della famiglia Emydidae in Europa.

25. L'area individuata dalla Convenzione

Oltre alla realizzazione dell'orto botanico, durante i 12 anni di convenzione, l'Ente Parco ha intenzione di organizzare **attività didattiche, culturali e divulgative** sia per le scuole che per la cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere il progetto di riqualificazione e sensibilizzare su tematiche ambientali ed ecologiche.

Il progetto è stato ammesso a **co-finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna** nell'Ambito del Piano di Azione Ambientale / Progetti Regionali 2014-2015 - Obiettivo 3 (rid. Delibera Giunta Regionale 1574/2015).

VINCOLI URBANISTICI

L'area è individuata tra le Riserve Naturali Orientate (R.N.O.) gestite dalla provincia competente territorialmente mentre le casse di espansione sono individuate come aree "zona protezione speciale" (Z.P.S.) e "sito di importanza comunitaria" (S.I.C.) di competenza regionale. Pertanto l'area delle casse di espansione è particolarmente **vincolata alla conservazione e alla sua manutenzione** rivolte alla conservazione dei requisiti originali propri. **Sono escluse capacità edificatorie ed insediative.**

PSC- disciplina degli ambiti territoriali D 17.11 laghi di Campogalliano

LO STATO ATTUALE

"L'ambito, di interesse paesaggistico-naturalistico e caratterizzato dalla **presenza dei laghi e da importanti funzioni ricreative e sportive**, costituisce la più estesa concentrazione di **attrezzature e spazi collettivi di interesse sovracomunale** nel territorio provinciale. I **fabbricati esistenti, di cui due di interesse storico architettonico**, comprendono impianti e attrezzature per lo sport e il tempo libero, esercizi di ristorazione, abitazioni, sedi di associazioni; alcuni sono dismessi. All'interno dell'ambito sono attivi **due frantoi di ghiaia, di cui uno in corso di cessazione**. L'ambito comprende la Riserva Naturale Orientata Casse di espansione del fiume Secchia, istituita, ai sensi della legge regionale 2 aprile 1988, n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni, con deliberazione del consiglio regionale del 17 dicembre 1996, n. 516."

GLI OBIETTIVI

"L'ambito deve mantenere le sue caratteristiche morfologiche e funzionali, in **una prospettiva di progressive valorizzazione e qualificazione ambientale e del paesaggio e dell'offerta di attività sportive e ricreative**. La presenza del frantoio attivo è tollerata nella prospettiva di una sua delocalizzazione a medio termine, da ricercarsi e promuoversi con mezzi appropriati. Il progetto di tutela, recupero e valorizzazione

ne del Comprensorio dei laghi, da redigersi su disposizione dell'articolo 32 delle norme del PTCP, deve conferire organico assetto a questa parte di territorio, definire criteri e **politiche per la salvaguardia e il miglioramento della qualità del paesaggio, e stabilire potenzialità e limiti delle trasformazioni attuabili in una prospettiva di lungo termine.**"

REQUISITI: ASSETTO FUNZIONALE

"L'ambito deve mantenere e valorizzare la sua **vocazione di parco territoriale ad ampio bacino di utenza, con offerta qualificata di attività ricreative e sportive**. A questo scopo deve ricevere dettagliata disciplina dal progetto di tutela, recupero e valorizzazione, distinguendo in linea generale, e disciplinando:

- le parti in cui favorire i **processi di ri-naturalizzazione**, e ammettere **attività del tempo libero che non richiedono attrezzature o sistemazioni di sorta**;
- le parti assegnate alle **attività e alle pratiche sportive che comportano elevato impegno di superficie**, quali canottaggio, golf, equitazione;
- le parti dedicate ad **attività a elevato afflusso di pubblico** e a pratiche sportive, compresa la balneazione, in cui ammettere strutture più intensive, per la ricreazione, lo sport, la ristorazione e il soggiorno;
- le parti impegnate da **attività estrattive**, di cui preordinare la dismissione, l'utilizzo e la sistemazione alla cessazione dell'attività;
- le parti assegnate alla normale **attività agricola.**"

REQUISITI: ASSETTO INSEDIATIVO

"L'assetto generale delle aree inedificate deve essere definito dal progetto di tutela, recupero e valorizzazione e al caso dettagliato mediante PUA. Negli interventi edilizi deve essere particolarmente curato l'inserimento paesaggistico sia attraverso l'uso di materiali appropriati, sia attraverso la sistemazione a verde. I fabbricati esistenti e le relative pertinenze possono essere

disciplinati per intervento diretto dal RUE. Spetta inoltre al RUE regolare gli interventi ammessi in pendenza della formazione del progetto di tutela, recupero e valorizzazione o del PUA, esclusivamente come ampliamenti e integrazioni di strutture esistenti, in stretta prossimità a queste, rispettosi delle caratteristiche del contesto, e con attenzione all'inserimento nel paesaggio. L'incremento di superficie utile per attività produttive, è da impiegarsi per il riuso di edifici dismessi per attività ricreative e pubblici esercizi. Per il patrimonio edilizio esistente è da applicarsi in linea generale la medesima disciplina disposta nel territorio rurale per gli edifici non funzionali all'agricoltura. L'altezza delle nuove costruzioni non deve in ogni caso eccedere ml 7,50, compresi eventuali volumi tecnici."

LE DOTAZIONI TERRITORIALI

L'ambito non presenta criticità dal punto di vista infrastrutturale. Le dotazioni complementari, in particolare i parcheggi, devono essere definite dal progetto di tutela, recupero e valorizzazione, e specificate con PUA o progetti di pubblica utilità. **L'ambito elementare consiste quasi integralmente di attrezzature e gli spazi collettivi di livello sovracomunale** (attrezzature generali). Non ne ricorrono di livello locale (servizi di quartiere).

REQUISITI AMBIENTALI E DI SICUREZZA

"L'ambito è interessato dalla Riserva Naturale Orientata Casse di espansione del fiume Secchia, dal sito SIC/ ZPS Casse di espansione del fiume Secchia e dal progetto di istituzione del Parco fluviale regionale della Secchia. **Nelle aree che vi sono comprese sono tutelate flora, fauna ed ecosistemi presenti**, nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e degli ambienti naturali. Sono ammessi i soli interventi individuati nel programma di gestione, da realizzare in accordo con l'Ente di gestione della riserva e da disporsi con il POC. Gli interventi di difesa idraulica ad opera della competente autorità dovranno essere progettati e realizzati adottando particolari attenzioni e cure per l'assetto esteriore degli stessi e dei luoghi

ove se ne preveda il posizionamento, con **privilegio delle tecniche di ingegneria naturalistica.** Gli interventi di ristrutturazione integrale delle strutture esistenti o di ampliamento sono subordinati alla realizzazione e al mantenimento di fasce verdi di densità adeguata alla mitigazione visiva.

Portanza geotecnica: ottima.

Sicurezza sismica: zona suscettibile di instabilità.

Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, potenziali cedimenti differenziali per densificazione/liquefazione.

Approfondimenti di III livello per stima dei cedimenti.

Nell'ambito del Progetto di tutela, recupero e valorizzazione del Comprensorio dei laghi sono da ricercarsi e assumersi misure appropriate a superare la condizione di conflittualità generata nel clima acustico dalla presenza del frantoio e della cava di ghiaia nelle porzioni rispettivamente sud ovest e nord ovest dell'ambito elementare."

CAPACITÀ INSEDIATIVA

Abitazioni (n°):

Capacità esistente 7

Capacità massima 15

Superficie utile per attività produttive (mq):

capacità esistente 1.200

capacità massima 2.000

Attrezzature e spazi collettivi:

livello locale (mq Sf) 0

livello urbano/sovracomunale (mq St)

1.919.200



26



27



28



29



30



31

26. Diga sul fiume Secchia (Roberto Ferrari da www.panoramio.com)
27-28. Il Fiume Secchia, nell'area a sud dei laghetti (Carassio86 e M.Malaguti da www.panoramio.com)
29. Il frantoio di ghiaia ancora in uso dalla ditta Corradini Calcestruzzi Spa. (www.corradinicalcestruzzi.it)
30. Il paesaggio delle cave di ghiaia. (Luciano Mantovani da www.panoramio.com)
31. Frantoio nei pressi della diga sul Secchia. (Alberto Silingardi da www.panoramio.com)

IDENTIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PRESENTI SULL'AREA

In rosso gli edifici di proprietà pubblica.

A - Baracchina Windsurf

B
Casa Berselli
Circolo Goldoni
Circolo Moto Guzzi
Acetaia Comunale
ASD Pontos
ASD Carpfishing
"Succhia il nettare 2"

C
Ex sede VV.FF. - rudere da demolire
(è provvista la cessione all'Amministrazione)

D - Maneggio cavalli

E - Lattoniere B.V.

F - Circolo Canottieri Mutina

G - Baracchina
(edificata su proprietà pubblica
in virtù di concessione di occupazione di suolo)

H - Ristorante "L'Isola" (ora vuoto)

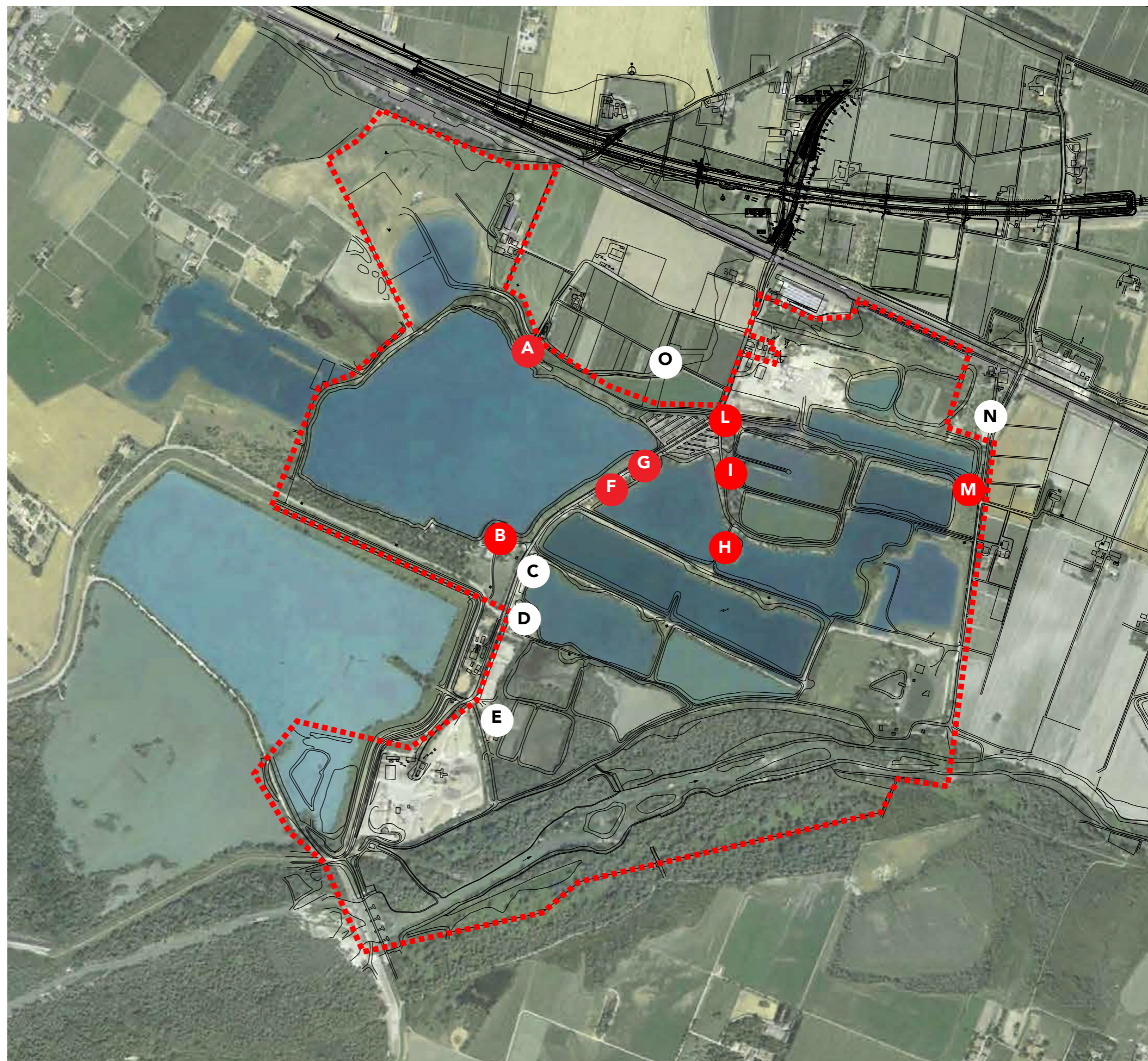
I - Ristorante "Ai Laghi" di Paolo Reggiani

L
Casa del custode
G.E.V. di Campogalliano
Circolo Polisportiva Campogalliano
Settore: Pesca

M - casolare "L'Ambasciata"

N - Agriturismo "La Falda"

O - Podere "Il Saliceto"





LEGENDA

Perimetro del territorio comunale

Coordinamento al RUE (Norme coordinate)

L'assetto funzionale e qualitativo degli insediamenti

- Destinazione ecologica (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Funzioni produttive (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Funzioni residenziali (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Abitazioni e spazi collettivi di livello comunale e intercomunale (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Abitazioni e spazi collettivi di livello locale (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Funzioni terziarie (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Ville private (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Funzioni produttive agricole (Disciplina contenuta in PSC e in RUE degli enti elementari)
- Fattori costitutivi di centri esistenti (Sezione 100-04-10.3)
- Zone non idonee a impianti fotovoltaici abili di potenza (Art. 100-04-10.6)
- Edifici soggetti a demolizione per impatto di infrastruttura (Art. 100-04-20.0)
- Edifici dichiarati incompatibili per impatto di infrastruttura (Art. 100-04-20.0)

La tutela del patrimonio culturale

- Edifici di pregio storico-culturale e testimoniale soggetti a riqualificazione e ricomposizione spaziale (Art. 100-04-30.3)
- Edifici di pregio storico-culturale e testimoniale soggetti a ripristino topografico (Art. 100-04-30.3)
- Ville, giardini e parchi di notevole interesse (Art. 60-05-04)
- Stati e monumenti commemorativi (Art. 60-05-05)
- Musei (Art. 60-05-06)

La qualità del paesaggio

- Perimetro arboreo protetto (Art. 60-10-10.0)
- Edifici ecologici (Art. 100-03-03.0)

L'efficienza idraulica

- Ponte da adeguare con priorità 1 (Art. 70-10-30)
- Ponte da adeguare con priorità 2 (Art. 70-10-30)
- Opera singola (Art. 70-10-30)
- Vasca di laminazione (Art. 70-10-30)
- Interventi di risanamento (Art. 70-10-30)

Disciplina delle attività

- Distribuzione di cantieri da stocazzicare (Art. 100-05-00)
- Distribuzione di cantieri con funzioni complementari (Art. 100-05-00)

Coordinamento al PSC (Norme coordinate)

L'assetto e la qualità degli insediamenti

- Delimitazione degli ambiti elementari (Art. 20-10-10)
- AMC (Art. 100-02)
- AMP (Art. 100-03)
- EDP (Art. 100-02)
- AMC specializzati per attività produttive di rilievo comunale e intercomunale (Sezione 100-03-03)
- EDP (Art. 100-02)
- AMC specializzati per attività produttive di rilievo comunale da riqualificare (Capo 100-03)
- AMC specializzati per attività produttive di rilievo comunale da riqualificare (Capo 100-03)
- AMC per nuclei insediamenti (Capo 100-03)
- AMC specializzati per attività produttive di rilievo intercomunale di nuovo insediamento (Sezione 100-03-03)
- Poli intermedie delle logistiche (Art. 100-03-03)
- AMC agricoli periferici (Art. 60-10-10 e 100-03-03)
- AMC agricoli di rilievo paesaggistico (Art. 100-03-03)
- Area di valore naturale e ambientale (Art. 100-03-03)
- AMC ad alta vocazione produttiva agricola (Art. 100-03-03)
- Nuove abitazioni territoriali (Art. 6)
- Infrastrutture per la mobilità (Capo 70-03)

La protezione dell'ambiente

- Rate ecologica (Art. 30-10-30)

La qualità del paesaggio

- UPRC1 - Il contenimento del lago di Campogalliano (Art. 60-20-20)
- UPRC2 - La fascia periferica della Secchia (Art. 60-20-30)
- UPRC3 - Gli edifici ad alta vocazione produttiva agricola (Art. 60-20-40)
- UPRCA - Gli edifici agricoli di rilievo paesaggistico e genotipico (Art. 60-20-50)
- Fasce di mitigazione e ambientazione (Art. 60-10-10 e 70-20-30)
- Zone di ambientazione delle infrastrutture ferroviarie (Art. 70-20-00)
- Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Capo 60-30)
- Tutela della scarpata sivevionale (Art. 60-10-30)
- Palcoscenici di modesta rilevanza (Art. 60-10-30)
- Visuali del paesaggio (Art. 60-10-10)

La tutela del patrimonio culturale

- Centro storico (Capo 100-10)
- Insediamenti e infrastrutture storici in territorio rurale (Capo 100-10)
- Valutazione storica (Art. 30-20-10)
- Edifici di interesse storico-architettonico soggetti a restauro e risanamento conservativo (Art. 30-20-30 e 30-20-30)
- Edifici di interesse storico-architettonico soggetti a restauro e risanamento conservativo (Art. 30-20-30 e 30-20-30)
- Vicolo archeologico di tutela (Art. 30-10-30)
- Contorno archeologico preesistente (Art. 30-10-40)
- Elementi della cartografia (Art. 60-10-50)
- Patrimonialità archeologica di tipo A1 (Art. 30-10-10)
- Patrimonialità archeologica di tipo A2 (Art. 30-10-10)
- Patrimonialità archeologica di tipo B (Art. 30-10-10)
- Patrimonialità archeologica di tipo C1 (Art. 30-10-10)
- Patrimonialità archeologica di tipo C2 (Art. 30-10-10)
- Patrimonialità archeologica di tipo C3 (Art. 30-10-10)

L'infrastrutturazione del territorio

- Reti viarie principali ECONE (Art. 70-20-40)
- Reti viarie principali di interesse provinciale (Art. 70-20-40)
- Parcovi ciclistici di interesse locale (Art. 70-20-40)
- Linee ferroviarie ad alta velocità
- Collegamenti a scalo ferroviario (Art. 70-20-30)
- Autostrade esistenti (Stato A) (Art. 70-20-30)
- Cavillo autostradale (Art. 70-20-30)
- Vialità esistente principale (Stato C, D) (Art. 70-20-10)
- Tutti i vialità esistenti minori (Stato F) (Art. 70-20-10)
- Comitato per nuova viabilità (Art. 70-20-30)
- Nuova viabilità principale (Art. 70-20-10)
- Nuova viabilità secondaria (Art. 70-20-10)
- Nuova viabilità principale (Art. 70-20-10)
- Nuove rotazioni secondarie (Art. 70-20-10)

Coordinamento alla Tavola dei vincoli (Norme coordinate)

Le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua

- Fasce di espansione inondabile (Art. 60-10-50)
- Zone di tutela ordinaria (Art. 60-10-50)
- Componenti di fasce di espansione inondabile e zone di tutela naturalistica (Art. 60-10-50)

La criticità idraulica del territorio

- Art. 1 - Area ad elevata pericolosità idraulica (Art. 40-10-10)
- Art. 2 - Area ad elevata pericolosità idraulica di tipo B (Art. 40-10-10)

La protezione delle acque sotterranee

- Settori di ricerca di tipo B - Area di ricerca indiretta della falda (Art. 30-20-30)
- Settori di ricerca di tipo D - Area adiacenti agli altri settori con prevalente alimentazione laterale subdove (Art. 30-20-30)
- Area caratterizzata da ricchezza di falda (Art. 30-20-30)
- Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Art. 30-20-40)
- Zone di tutela assoluta delle captazioni (Art. 30-20-50)

La tutela paesaggistica ambientale

- Sistema forestale e boschivo (Art. 60-10-40)
- Zone di tutela naturalistica (Art. 30-10-10)
- Rate ecologica di livello provinciale - Corridoio ecologico (Art. 30-10-30)
- Rate ecologica di livello provinciale - Nodi ecologici (Art. 30-10-30)
- Rate natura 2000 - Siti d'importanza comunitaria (Art. 30-10-40)
- Riserva naturale orientata della Casa di espansione del fiume Secchia (Art. 30-10-20 e 30-10-30)
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 30-10-10)
- Zone di tutela dell'impoverimento luminoso (Art. 30-10-40)
- Inveni ed elevi di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 60-10-50)

Gli elementi di interesse storico-testimoniale

- Canali storici (Art. 30-20-30)

La tutela storico-culturale e archeologica

- Zone di tutela degli elementi della cartografia (Art. 30-10-00)
- Area tutelata per legge (Art. 60-20-30)
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 50-30-30)

Le attività estrattive

da Piano regolatore delle attività estrattive

- Area soggetta al Piano regolatore delle attività estrattive (Art. 30-10-50)

I rispetti

di Codice della strada

- Zone di rispetto stradale (Art. 70-20-20)
- Zone di rispetto stradale (Art. 70-20-20)

di Codice dei trasporti

- Zone di rispetto ferroviario della linea TAV (Art. 70-20-20)

di Stato unico delle acque

- Zone di rispetto delle acque (Art. 70-10-10)

di Norme in materia ambientale

- Zone di rispetto dei pozzi acquedottati (Art. 30-20-20)

di Stato unico delle leggi sanitarie

- Zone di rispetto sanitario (Art. 40-30-30)

di Rispetti ai pozzi

- Fasce di attenzione ai pozzi (Art. 70-20-20)

di Protezione dai lampi elettrostatici

- Fasce di attenzione agli elettrodi di alta tensione (Art. 40-30-20)
- Fasce di attenzione agli elettrodi di media tensione (Art. 40-30-20)

di Piano di localizzazione dell'antenna radio e televisiva

- Zone di rispetto del PLER (Art. 40-30-20)

Legenda della CUT Carta Unica del Territorio, Tavola 4 - Area Laghi di Campogalliano, estratto del RUE 2014.

A fianco: schema con l'identificazione degli edifici presenti sull'area. Sono di proprietà pubblica (in rosso): Casa Berselli, la casa del custode, il Ristorante "Ai Laghi", l'ex ristorante "L'Isola" e l'Ambasciata.



32



33



34



35



36



37



38

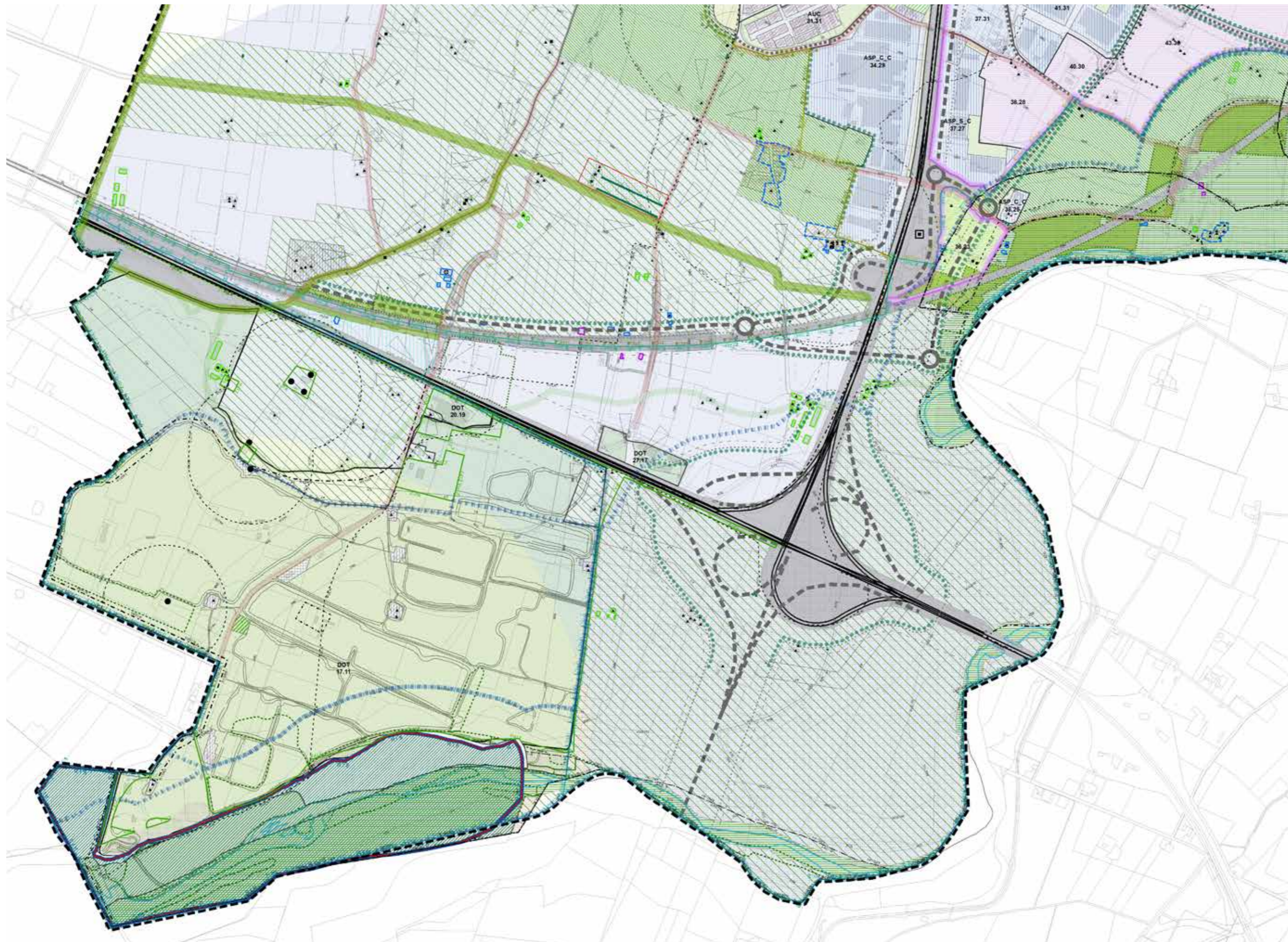


39



40

32. La casa del custode, all'ingresso del parco.
 33. Casa Berselli, che ospita l'Acetaia Comunale, nonché sede di diverse associazioni e gruppi che organizzano attività nell'area.
 34. L'edificio che ospita il ristorante "Ai Laghi". (Ruth Göttinger da www.panoramio.com)
 35. Il pontile in legno che dà accesso all'edificio sull'isola, ora vuoto ma adibito a ristorante fino a dicembre 2015. (www.digilander.libero.it)
 36. La sede dei Canottieri Mutina.
 37-38. Rudere, ex sede WW.FF.
 39. Agriturismo "La Falda". (www.agenda365.it)
 40. Il casolare "L'Ambasciata", ex edificio rurale in corrispondenza della pista ciclabile che segnala l'ingresso ad est all'area.



Estratto del RUE 2014,
CUT Carta Unica del
Territorio, Tavola 4 - Area
Laghi di Campogalliano

ATTIVITÀ PRESENTI NELL'AREA

I Laghi Curiel ospitano **diverse associazioni sportive ed attività legate alla fruizione degli spazi aperti, sia di tipo annuale che stagionale**. A corredo, sono dislocati su tutta l'area alcuni **edifici di servizio**, bar e ristoranti, sedi associazioni o piccole strutture semi-temporanee per alloggiare

attrezzature di vario genere. La maggior parte delle attività aperte al pubblico rientrano nel territorio del Comune di Campogalliano, in quanto l'area di pertinenza del Comune di Rubiera risulta di difficile accesso e non presenta le caratteristiche fisiche e spaziali necessarie per

ospitare iniziative stanziali.

Il Comune di Campogalliano ha in essere diverse **convenzioni**, di breve o medio termine, con associazioni e gruppi di cittadini **per l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, a fronte della cura e manutenzione**

ordinaria degli stessi. Ad oggi, **le attività per la ristorazione ed il Jonathan Eco Campus sono le uniche a corrispondere un canone di locazione**.

Si rileva anche la presenza di alcuni soggetti privati, operanti storicamente nell'area, senza titoli o convenzioni in essere.



41



42

41. L'edificio sull'isola, occupato da un ristorante fino a dicembre 2015 ed al momento in attesa di nuove funzioni.

(Corradini da

www.panoramio.com)

42. Il ristorante "Ai Laghi" che propone una Cucina emiliana di qualità con prodotti enogastronomici selezionati tra i presidi slowfood locali.

43. "La Baracchina", uno spazioso chiosco bar-gelateria.

(googlemaps)

44. Piccolo edificio per il rimessaggio di canoe e windsurf.

45. Il bosco attrezzato del 'Jonathan EcoCampus', un'area aperta di circa 70.000 mq per svago, allenamento, divertimento, socializzazione ed educazione alla salute e allo sport all'aria aperta, attrezzato con boulder per l'arrampicata, aree per orienteering, ponti sospesi ed impianti per bambini, ragazzi ed

(www.jecampus.it)

46. Gli interni dell'Acetaia Comunale 'Casa Berselli', gestita da Comune di Campogalliano, Ente Parco Emilia Centrale e Consorzio dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, offre percorsi didattici per le scuole.

(www.museodellabilancia.it)

47. Area gioco per bambini attrezzata con gonfiabili, di fronte al ristorante "Ai Laghi".

(www.tripadvisor.it)

48. Corsi di canottaggio

(www.tripadvisor.it)

49-50-51. Nuoto di fondo: la 2ª prova della Coppa Italia 2011 di nuoto pinnato in acque libere.

(www.uisp.it)

52. Windsurf (www.uisp.it)

53. Pesca sportiva e pesca della carpa. (www.sassuolo2000.it)

54. Le guardie ecologiche volontarie G.E.V. svolgono attività di controllo ambientale e vigilanza, per disincentivare e punire usi scorretti ed irrispettosi degli spazi pubblici. (www.modenatoday.it)

55. Il Circolo Ippico "Le 5 Querce", formalmente situato nel territorio di Rubiera ma operante principalmente nelle aree di pertinenza del Comune di Campogalliano. (www.le5querce.it)



48



49



43



44



50



51



45



52



53



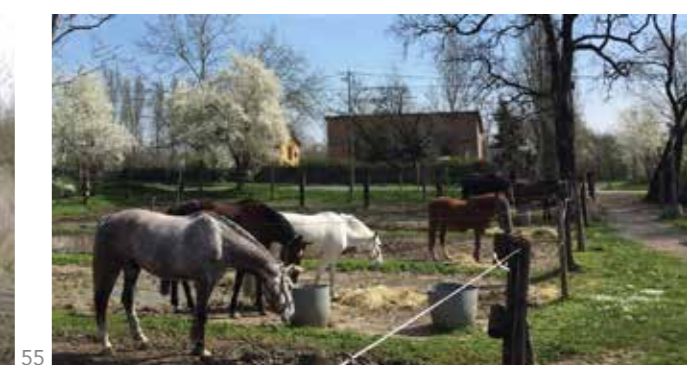
46



47



54



55

SERVIZI

1. ristorante 'Laghi'
2. edificio sull'isola (attualmente vuoto)
3. Baracchina 'Baracchina Rosa's
4. Agriturismo 'La Falda'
5. parco giochi con gonfiabili

ATTIVITÀ SPORTIVE STANZIALI

6. ASD Canottieri Mutina 1930
7. area 'Jonathan EcoCampus' - ASD Wild Life Forever
8. Circolo Ippico 5 Querce
9. ASD Windsurf Team Campogalliano
10. ASD Bass Anglers Modena
11. Moto Club Campo dei Galli
12. ASD Pontos
13. ASD Sea Sub Modena
14. ASD Circolo Polisportiva Campogalliano
15. ASD Succhia il nettare 2 - Carp Fishing
16. ASD Sweetteam
17. Gruppo Salvataggio Onda Azzurra
18. FIPSAS (pesca Belly Boat)
19. ADS Compagnia del Coltello

ATTIVITÀ SPORTIVE STAGIONALI

20. Salvamento Genova
21. ASD Avia Pervia
22. Circolo Nautico Campogalliano (presenza episodica)
23. ASD Gonzaga Estense (caccia simulata alla volpe, attività svolta in varie parti dell'area, su un territorio molto vasto)
24. ASD MDS Panaria Group (dal 2014 no richieste accesso all'area)
25. FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee
26. ASD Bass Anglers Carpi
27. ASD Mondo Nordic Walking (transitano in varie parti dell'area)

SPAZI ATTREZZATI PER SPORT

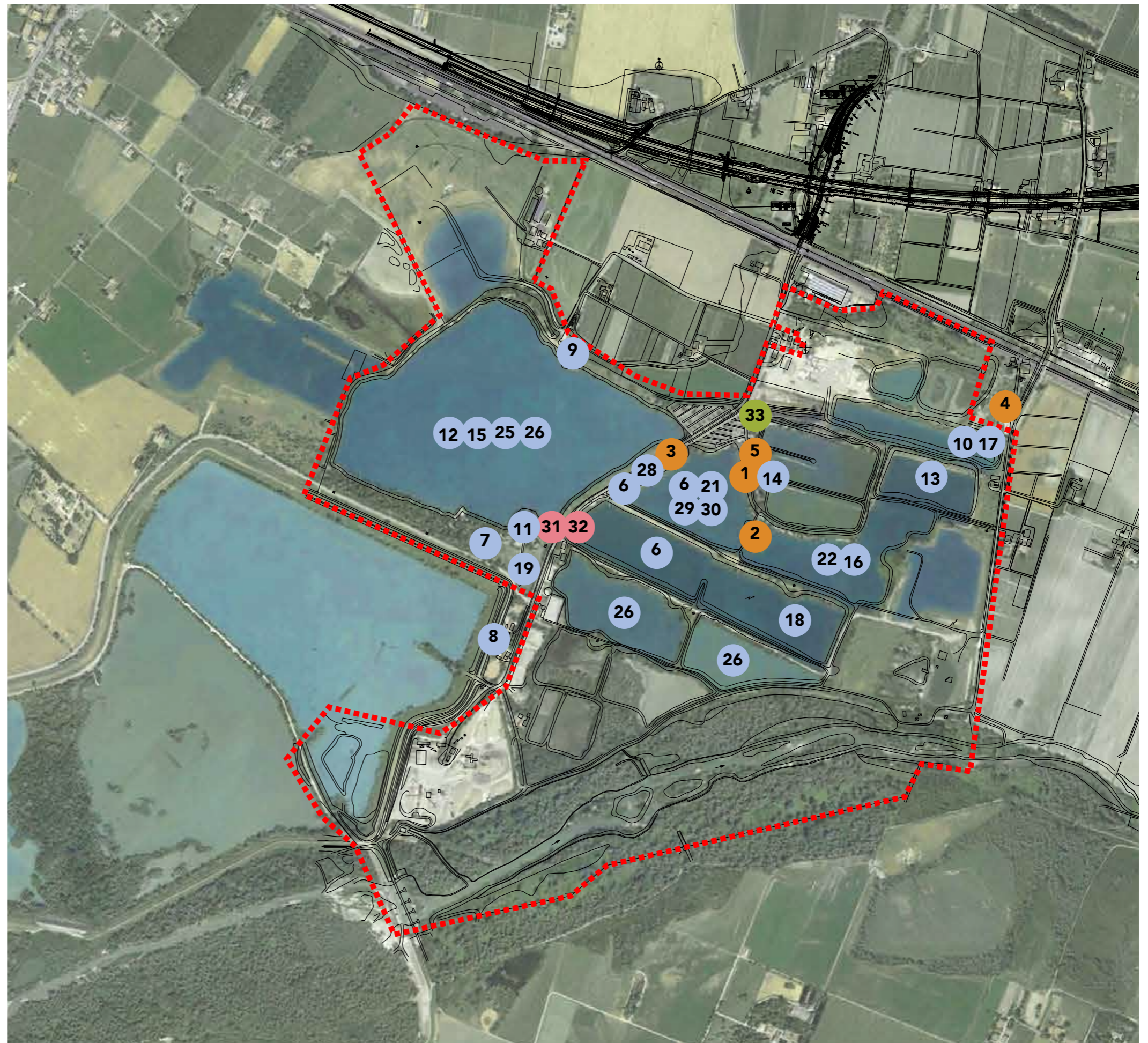
28. campi da beach volley
29. campo per la canoa-polo
30. campo subacqueo (disciplina orientamento subacqueo)

CULTURA

31. Acetaia Comunale / Casa Berselli / Libra '93
32. Circolo Goldoni

INFO E VIGILANZA

33. GEV



INIZIATIVE ED EVENTI TEMPORANEI

A corredo delle attività stanziali, i Laghi Curiel ospitano numerosi **eventi temporanei, manifestazioni e competizioni sportive** di carattere regionale, nazionale e internazionale; **raduni, concerti, open-days, biciclette, iniziative enogastronomiche e spettacoli pirotecnici**, durante tutto l'arco

dell'anno, ma prevalentemente nel periodo estivo.

Le **iniziative sono principalmente legate ad eventi sportivi** e il calendario molto ricco di appuntamenti garantisce un **vasto afflusso di pubblico, diversificato** per età e provenienza geografica.

EVENTI SPORTIVI

Festa apertura della stagione di pesca
Enduro Carpfishing (agonistici e amatoriali, anche con scopi benefici)
Campionato Provinciale a coppie Carpfishing
Campionato Provinciale pesca 'Black Bass da Belly Boat'
Open day della Scuola di Vela Pontos
Festa Regionale UISP vela
Gare di velocità in canoa
Gare di canoa-polo
Coppa Italia Nuoto di Fondo / Campionati Italiani Nuoto di Fondo
Campionato Regionale UISP
Gara di podismo 'Verdelaghi'
Mattacorsa - Mud Run
MiniMattaCorsa, gara podistica per bambini e ragazzi
Comix Adventures
Zombi Italian Run
Bimbinbici
Lake 66 - bike & run
Motoraduno Nazionale Campo dei Galli
Cross Country - caccia alla volpe
World Cup Orienteering
Triathlon: finale di Coppa Italia
Attività cinotecnica di salvamento in acqua

EVENTI CULTURALI, LABORATORI E CORSI

Incontri ed attività didattiche c/o Casa Berselli
Laboratori 'Magica Scienza' c/o Casa Berselli
Premiazione concorso per le Scuole 'Il peso delle idee'

FIERE E SAGRE

Campo Magnalunga
Secchia in Festa c/o Casa Berselli
Fiera di Luglio

Ad oggi, purtroppo **l'area non è provvista di adeguati servizi** (di vigilanza, igienici e di raccolta dei rifiuti) per far fronte ad un così ampio numero di visitatori. Inoltre vi sono **criticità rispetto al rilascio di autorizzazioni e/o permessi temporanei** per il commercio e la vendita al dettaglio di

prodotti di vario genere. Recentemente è stato attivato un sito internet (<http://progettolaghi.curiel.vocativa.com/blog/>) dedicato ai laghi, presto online, che fungerà da vetrina delle numerose attività che si svolgono nella stagione estiva (ma non solo) sul territorio.



56



57

56-57. La MattaCorsa, una corsa ad ostacoli nel fango per la quale è gradito un abbigliamento strano, insolito e goliardico, un evento che rientra nel Campionato Italiano Mud Run.

(www.uisp.it)

58. Enduro carpfishing (www.freeforumzone.com)

59. La Zombi-Run (www.gazzettadimodena.gelocal.it)

60. La tradizionale gara di podismo 'Verdelaghi', una delle più belle corse nel modenese, con percorsi interamente fuori strada tra argini e sentieri che costeggiano la zona delle casse di espansione del Secchia.

(www.nordicwalkinglive.it)

61. La '100 Km del Secchia', durante la manifestazione annuale del 2 giugno 'Secchia in Festa', una bicicletta non competitiva lungo la ciclovia del fiume che viene percorsa interamente da sud a nord.

(www.parchiemiliacentrale.it)

62. Il 'Comix Adventures', due giorni durante i quali gli eroi dei fumetti e delle serie tv prenderanno vita, in una dimensione parallela con cosplayer, zombi e sorprese, celate dietro ogni anfratto.

(www.modenatoday.it)

63. Motoraduno Nazionale Campo dei Galli (www.motoclubcampodeigalli.com)



58



59



60



61



62



63

La **Fiera di Luglio** a Campogalliano, uno degli appuntamenti popolari più attesi, si è tenuta quest'anno da venerdì 22 a martedì 26 luglio.

Cinque giornate di festa con spettacoli in piazza, musica dal vivo, fuochi d'artificio, luna park, mercati selezionati per qualità e professionalità e, naturalmente, tanta buona cucina con i numerosi stand gastronomici e i prodotti tipici locali.

Per il paese della Bilancia, la manifestazione rappresenta l'opportunità di **attirare centinaia di persone dai dintorni** delle province, sia modenese che reggiana, in un periodo della stagione estiva – l'ultima settimana di luglio – che non presenta molte iniziative simili, forse perché tradizionalmente lo si associa a soggiorni vacanzieri, al mare o in montagna.

Il programma 2016, proposto da Comune in collaborazione con la ProLoco, si è articolato su due location principali: la centrale piazza Vittorio Emanuele e la suggestiva piazza della Bilancia, mentre **teatro della serata di apertura, quella di venerdì 22 luglio, sono stati i Laghi Curiel**. Alle 21.30, nell'oasi naturale di Campogalliano, è stato dato il via al nuovo corso degli **spettacoli sull'acqua: un inedito evento con fuochi artificiali, giochi sull'acqua, megastrutture galleggianti e musica dal vivo**, per una notte tra magia e realtà. Si tratta, rispetto proprio ai Laghi Curiel di **un deciso e concreto input dell'amministrazione volto alla valorizzazione sistemica di quest'oasi naturale e paesaggistica la cui enorme potenzialità passa anche attraverso l'organizzazione di tutta una serie di azioni ed eventi**. Una serata come quella del 22 Luglio, con il suo straordinario successo, ne rinsalda e rinfocola, se mai ve ne fosse necessità, gli obiettivi e le specificità.

Il meraviglioso **spettacolo pirotecnico** è stato preceduto alle 19 da un **aperitivo a km0**, gestito dai ristoratori del territorio e dal **concerto** della *Giuliano Swing Band*, alle prese con il repertorio dei classici

americani: Cole Porter, Frank Sinatra e altri compositori.

Alla zona Laghi chiusa al traffico per l'occasione, **gli spettatori hanno avuto accesso mediante un servizio di bus-navetta gratuito** con partenze a orari prestabiliti da 5 punti del paese per poi arrivare ai Laghi. Anche il ritorno è stato gestito allo stesso modo.

Sono state migliaia le presenze e quest'anno, in modo particolare, la rinnovata spettacolarità dell'evento ha portato ad un eccellente livello di soddisfazione da parte del pubblico.

Risulta evidente come l'area sia idonea ad essere cornice e palcoscenico naturale per eventi di medio – grandi dimensioni e che possa ospitare anche un buon flusso di pubblico se opportunamente gestita la viabilità e la calendarizzazione delle iniziative.



64



65



66



67



68



69



70

64. Il programma ufficiale della Fiera di Luglio 2016: incontri e spettacoli dal vivo, mostre e mercatini enogastronomici hanno animato la città ed i Laghi Curiel dal 22 al 26 luglio 2016.
65. La sfilata di canoe e canottieri con fiaccole. (Foto Studio Croma)
66. Fuochi d'artificio. (www.allevants.in)
67-68-70. Spettacoli di danza in acqua.
69. Fuochi d'artificio. (Foto Studio Croma)



Visione strategica

OBIETTIVI

Un'efficace strategia per la valorizzazione dei Laghi Curiel si basa necessariamente sulla lettura delle vocazioni dell'area, al fine di **integrare le attività già presenti con funzioni complementari e programmi accessori che possano ampliare l'offerta turistica del parco**, attirando un pubblico vasto e diversificato.

L'analisi delle caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche dell'area, così come la ricognizione delle iniziative ed associazioni ad oggi attive, evidenzia, anche ad un primo sguardo, le **elevate potenzialità dei Laghi Curiel come meta turistica e fruitivo/ricreativa, sia alla scala locale che regionale. Se da un lato, però, la zona risulta essere particolarmente frequentata e richiesta, soprattutto negli ultimi anni, da parte di associazioni e realtà sportive e ricreative, nel complesso si percepisce un diffuso senso di non ottimizzazione spaziale e gestionale, che contribuisce a non incrementarne la reputazione e precluderne un vero e proprio sfruttamento a fini ricreativi.**

Come già evidenziato nei capitoli precedenti, non è presente un'adeguata cartellonistica che agevoli la comunicazione e la fruizione degli spazi, gli arredi pubblici sono da riammodernare, i servizi igienici risultano insufficienti rispetto all'affluenza ordinaria, così come sistemi di raccolta dei rifiuti integrati nel contesto.

Inoltre, in occasione di eventi temporanei di grande affluenza di pubblico, emergono delle criticità rispetto alla somministrazione di cibo e bevande e la vendita di prodotti commerciali al dettaglio.

In generale, i laghi risultano vivi ed assai frequentati nel periodo primaverile ed estivo, ma, in un certo senso, affidati all'iniziativa del singolo gruppo o associazione, senza una visione d'insieme, una direttiva comune con linee guida condivise da tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli spazi.

Pertanto è necessario **un ripensamento globale, sia della struttura che della gestione del parco, al fine di riorganizzare gli spazi secondo priorità e vocazioni, distribuire le funzioni e organizzare le concessioni per l'utilizzo delle aree pubbliche.** Una visione strategica articolata che preveda sia **interventi di rigenerazione urbana per incrementare la qualità degli spazi pubblici**, che **iniziative mirate di promozione territoriale** per valorizzare l'area anche da un punto di vista turistico puntando sulla valorizzazione delle eccellenze culturali ed enogastronomiche locali.

71. Le Casse di
Espansione del Secchia
(Giorgio Galeotti da
www.panoramio.com)

TEMI ED OBIETTIVI

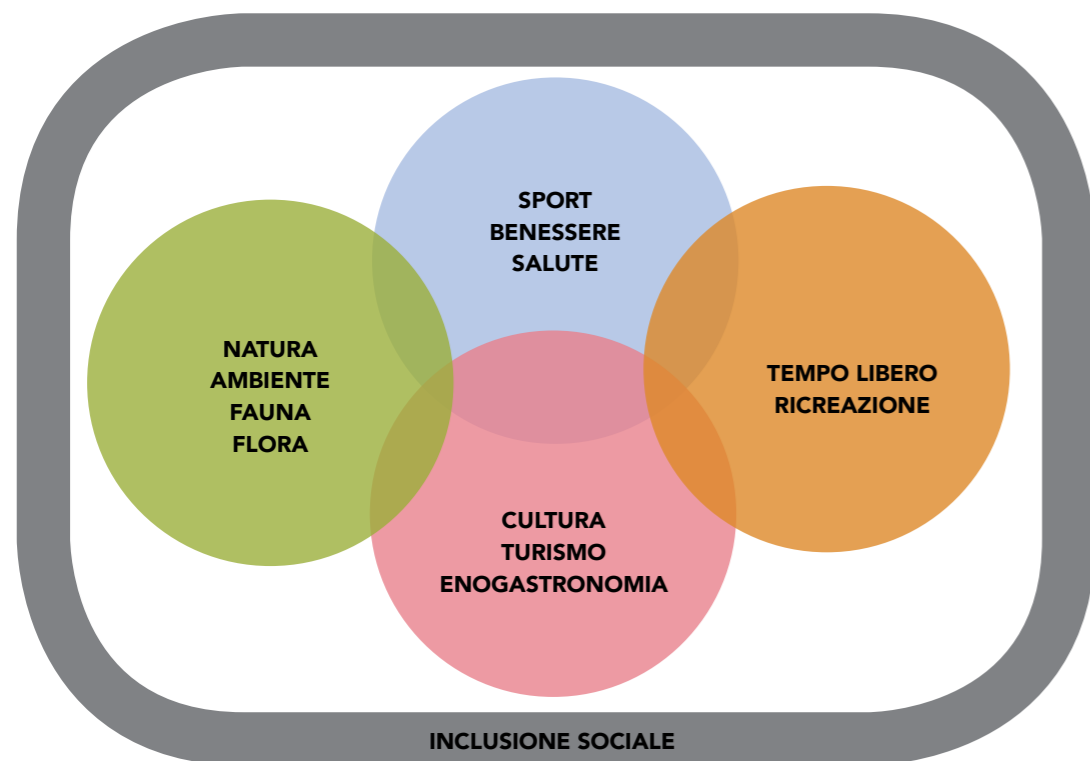
Il primo passo per la definizione della visione strategica è l'individuazione delle tematiche fondanti il progetto, che nel caso dei Laghi Curiel sono rappresentati da quattro macro-categorie di attività, i 4 pilastri all'interno dei quali saranno declinate tutte le funzioni/vocazione del parco:

- 1/ **sport, benessere e salute**, ovvero programmi all'aria aperta, in acqua e non, per il benessere e l'attività fisica, di livello agonistico o amatoriale;
- 2/ **tempo libero e ricreazione**, ovvero servizi ed attrezzature, ad uso gratuito o a pagamento, che possano attrarre sia famiglie con bambini, che giovani o anziani, in diversi periodi dell'anno;
- 3/ **natura, ambiente, flora e fauna**, ovvero percorsi ed attività leggere, temporanee e non invasive che permettano di valorizzare il contesto ambientale-paesaggistico dell'area e rendere fruibili gli spazi più naturalistici dell'area;
- 4/ **cultura, turismo, enogastronomia ed eventi temporanei**, ovvero iniziative temporanee, festival o manifestazioni che possano coinvolgere un vasto pubblico grazie ad una programmazione diversificata che valorizzi le produzioni locali di alta qualità.

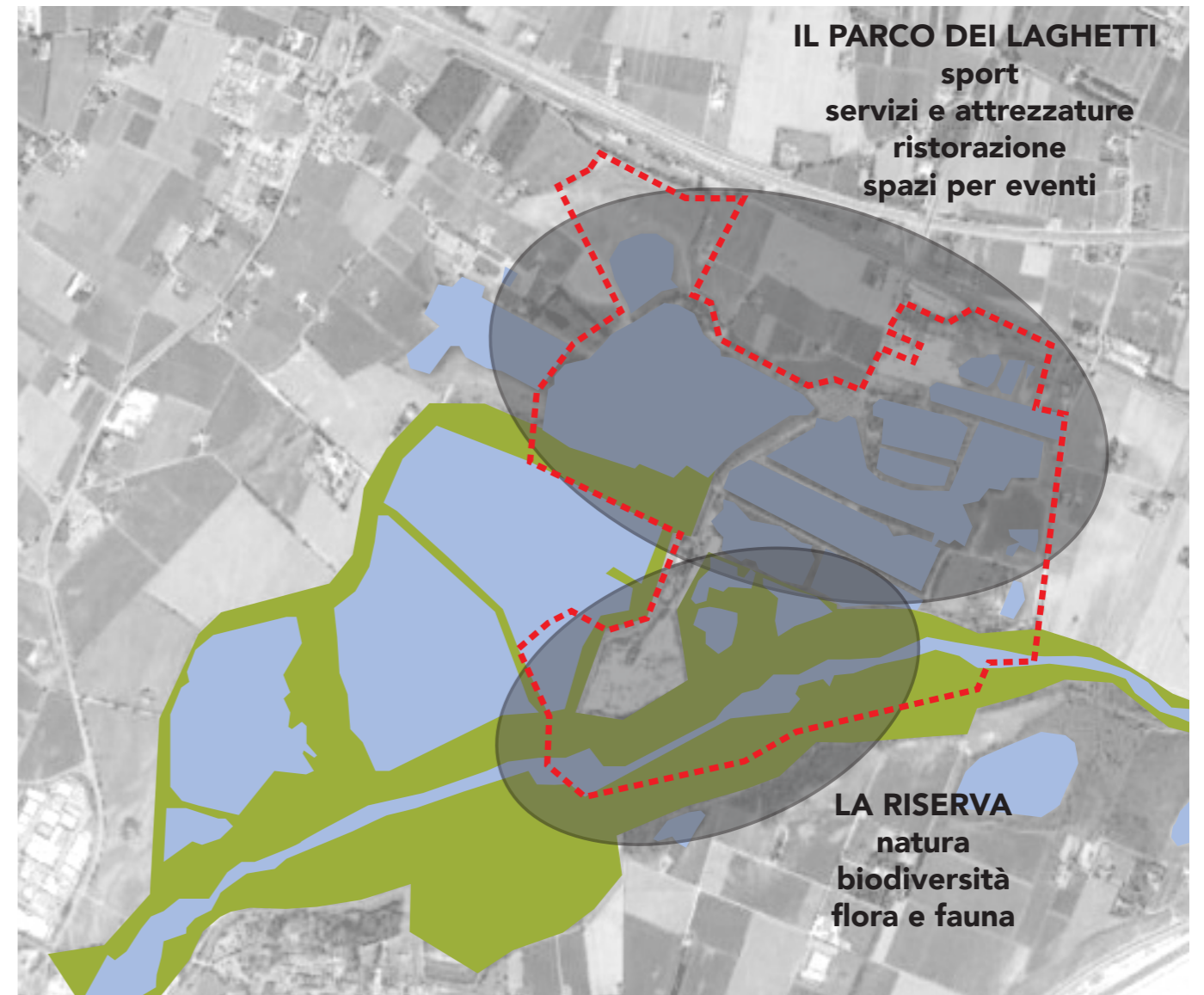
L'**inclusione sociale** rappresenta il 5° pilastro che comprende e racchiude gli altri temi.

Parallelamente si sono identificati una serie di servizi base che, indipendentemente dai quattro macro-temi, potranno contribuire alla valorizzazione dell'area. Innanzitutto attrezzature per la **mobilità dolce** per promuovere l'utilizzo della bicicletta ed offrire servizi base a chi decide di raggiungere i laghetti pedalando, come stalli o parcheggi custoditi a pagamento, strutture per il noleggio a breve termine e l'organizzazione di tour guidati o postazioni per la riparazione fai-da-te.

Si potrebbe inoltre provvedere alla sostituzione ed integrazione dei **servizi igienici** esistenti, con nuovi padiglioni a gettone o a pagamento con custode, magari progettati da giovani architetti/designer tramite bandi di concorso, da realizzare con materiali naturali per meglio integrarsi nel paesaggio. Sarebbe auspicabile anche strutturare diversamente la **raccolta dei rifiuti** e prevedere paratie in legno per mascherare le isole ecologiche situate in prossimità di percorsi ciclo-pedonali.



72



73

Non da ultimo, si prevede la definizione di un **progetto di immagine coordinata** da declinare in cartellonistica e segnaletica informativa dislocata su tutta l'area, totem o pannelli didattici fino alla realizzazione di un piccolo punto informativo, dove acquistare anche merchandising con il logo dei Laghi Curiel e prodotti tipici locali.

Nelle pagine a seguire sono riportate una serie di suggestioni e referenze progettuali di attività che potrebbero andare ad integrare quanto in essere, divise per ambiti tematici.

Per quanto riguarda la distribuzione delle funzioni all'interno dell'area, **la conformazione stessa dei laghi suggerisce di accentrare i servizi e le attività di**

maggior fruizione nella porzione nord, in corrispondenza dell'ingresso carrabile principale: questa zona è infatti già dotata di infrastrutture di base, da implementare con l'obiettivo di trasformarla, in una vera e propria porta di accesso al parco. Inoltre, si trovano qui le pozze d'acqua più adatte alla pratica di sport ed attività balneari.

Il bosco ed i percorsi lungo il fiume a sud-est, invece, presentano caratteristiche naturalistiche ed ambientali di maggior rilievo e sarebbero atte ad ospitare attività temporanee, non invasive: qui si potrebbero pensare itinerari per il birdwatching, sentieri escursionisti, laboratori didattici per le scuole supportati dalla realizzazione di piccoli (e pochi) manufatti inseriti nel contesto paesaggistico.

I quattro pilastri della visione strategica. Schema che individua le diverse vocazioni dell'area e la macro-distribuzione delle attività.

SPORT, BENESSERE E SALUTE

I Laghi Curiel posso offrire grandi opportunità per praticare attività sportive all'aria aperta da integrare a quanto già in essere: **fitness ed esercizi per il benessere del corpo**, sentieri tracciati per la corsa, running-tracks e **percorsi vita**, ma anche **sport di squadra su sabbia o erba**.

Inoltre, **spazi attrezzati per l'arrampicata o lo skate** possono inserirsi alle perfezioni nel contesto paesaggistico naturale, andando a completare il già vario panorama di attività praticabili nel tempo libero.



74



74. Manifestazioni temporanee e eventi legati a benessere e salute fisica: yoga di gruppo nel parco. (www.clubmilano.net)
75. Lezioni settimanali di tonificazione muscolare e cardiovascolare per tenersi in forma a contatto con la natura. (corsi di ginnastica al parco Querini di Vicenza)

75



76



76. Percorsi fitness, dedicati alla riabilitazione fisica o per la ginnastica senile. (riconversione del parco urbano della Beaulieu di Chartres, progetto di Paysages Landscape Architecture)

77



78



77. Campi da beach/green volley e tennis immersi nel verde. (www.circoloquerciolio.it)
78. Boulder park di allenamento per l'arrampicata su massi. (www.outdoorsyntheticsurfaces.com)

79



80



79. Running track da allenamento con indicazione dei chilometri percorsi. (Ciclovía de Lisboa, progetto di Joao Gomes Da Silva)
80. Skate park e campi sportivi da basket integrati nel verde, con muretti, ringhiere e piccoli declivi dalla molteplice funzione. (Skatepark a Lemvig in Danimarca, progetto di EFFEKT)
81. Pista da atletica nel parco. (Tussols-Basil Track e Field Stadium a Olot in Catalogna, progetto di RCR)

81

SPORT, BENESSERE E SALUTE IN ACQUA

Ovviamente l'acqua rappresenta l'elemento più caratterizzante dell'area: le attività già presenti possono essere arricchite da corsi specifici per bambini, **piattaforme e zattere in acqua** per avvicinare i più piccoli al nuoto, ma anche **noleggio di pedalò o piccole imbarcazioni** per permettere ai

tursiti di esplorare le zone di isolamento dei laghetti. Inoltre, per risolvere il problema della non balneabilità delle acque, si potrebbe realizzare una **piscina galleggiante** dove trovare refrigerio nei mesi estivi e strutturare un'area **spiaggia** con sdraio ed ombrelloni a noleggio.



82



83



84



85

82. Spiaggia attrezzata con sedie sdraio ed ombrelloni. (Canada's Sugar Beach, Toronto, progetto di Claude Cormier + Associés)

83. Corsi di vela per bambini e principianti. (www.yclo.ch)

84. Piattaforme in legno galleggianti per avvicinare i più piccoli all'acqua in sicurezza. (Mini-parco giochi acquatico urbano 'Donauinsel' lungo le sponde del Danubio a Vienna)

85. Noleggio di imbarcazioni/pedalò a forma di cigno. (Parque de Cabecera a Valencia in Spagna)

86. Piattaforma galleggiante temporanea con piscina riempita di acqua balneabile, dove rinfrescarsi in estate in completa sicurezza. (Piscina estiva presso l'Arena di Treptow a Berlino)

86



TEMPO LIBERO E RICREAZIONE

Le strutture del parco potrebbero essere implementate per permettere a famiglie con bambini, giovani ed anziani di passare una giornata all'aria aperta, grazie a servizi strutturati e ben collocati così da non interferire con i diversi usi dell'area. Passerelle in legno per passeggiare lungo

le rive dei laghetti, aree relax con amache o sedie sdraio, spazi attrezzati con giochi d'acqua per raffrescarsi nei mesi più caldi, aree gioco per bambini realizzate con materiali naturali ed ovviamente aree pic-nic con griglie e barbecue ad uso libero dei frequentatori del parco.



87



88



89



90



91

87. Grandi amache e spazi per il relax. (Governors Island a New York, progetto di MVRDV)

88. Passerella in legno per camminare in sicurezza lungo le sponde dei laghetti, anche dove l'acqua è più profonda, con tappeti elastici per il divertimento dei più piccoli.

(rigenerazione delle rive del Paprocany Lake a Tychy in Polonia, progetto di RS+)

89. Aree pic-nic attrezzate con tavoli e sedute, ombrelloni, griglie per barbecue, tavoli da ping-pong, sdraio e isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti, per concentrare fuochi e grigliate in spazi facilmente raggiungibili da mezzi di sicurezza, senza interferire con altre attività.

(Metcalfe Park Pyrmont a Sydney, progetto di ASPECT Studios)

90. Aree gioco per bambini e ragazzi integrate nel verde,

con muretti, percorsi ed attrezzature dalla molteplice funzionalità.

(parco giochi Draper's Field all'interno dell'Olympic Legacy di Londra, progetto di Kinnear Landscape Architects)

91. Spazi bimbo con giochi d'acqua e fontanelle.

(rigenerazione delle rive del Paprocany Lake a Tychy in Polonia, progetto di RS+)

NATURA, AMBIENTE, FLORA E FAUNA

Per godere a pieno degli aspetti naturalistici peculiari di questo ambiente fluviale e palustre, si potrebbe promuovere la fruizione dei percorsi nel bosco lungo il Secchia o realizzare passerelle sospese sull'acqua o piccole strutture in materiali naturali per il birdwatching.

Cassette per la nidificazione degli uccelli potrebbero essere inserite tra gli alberi per contribuire all'aumento della biodiversità, mentre riutilizzando tronchi o rami abbattuti si potrebbero realizzare sedute o aree gioco perfettamente integrate con il paesaggio naturale della riserva.



92



93



94



95



96

92. Piccola struttura in legno per il birdwatching.

(Tagus Linear Park a Póvoa de Santa Iria, nei pressi di Lisbona, progetto di Topiary Landscape Architecture)

93. Passerella in legno e pontili per muoversi nelle aree umide.

(Parco di una proprietà terriera privata a Glimmen nei Paesi Bassi, progetto di MD Landschapsarchitecten)

94. Passerelle in legno e pontili per muoversi nelle aree umide.

(Qunli Stormwater Wetland Par a Beijing, progetto di Turenscape)

95-96. Casetta per uccelli in legno e giochi in legno per bambini. (Die Garden Tulln a Tulln in Lower Austria)

CULTURA, TURISMO, ENOGASTRONOMIA ED EVENTI TEMPORANEI

I Laghi Curiel offrono una scenografia perfetta per ospitare eventi temporanei, mercatini che valorizzino le produzioni locali o manifestazioni culturali all'area aperta. L'area è infatti in grado di accogliere un elevato afflusso di pubblico, anche a scala interprovinciale che potrebbe essere at-

tratta qui durante il periodo primaverile ed estivo grazie ad una vasta programmazione di eventi, adatti ad un pubblico diversificato.

Se da un lato le manifestazioni potrebbero contribuire ad aumentare la popolarità del

parco, facendolo scoprire ad un sempre maggior numero di cittadini, dall'altro lato potrebbero contribuire concretamente al copertura di una parte dei costi di gestione dell'area. Gli organizzatori degli eventi, infatti, potrebbero essere soggetti al pagamento di canoni di occupazione di suolo

pubblico o diritti di segreteria per concessioni temporanee, a fronte dei servizi offerti dal Comune e disponibili in loco.



100

101

97. Il Food-Truck Festival, un evento dedicato al cibo di strada, itinerante e su quattro ruote, che valorizza prodotti tipici eno-gastronomici di alta qualità.

(www.milanolife.it)

98. Cinema all'aperto nel parco, in riva al fiume.

(www.moonlight.com.au)

99. Performance sull'acqua e spettacoli su piattaforme galleggianti.

(www.floatingstage.info)

100-101. Mercati di alto livello, come mercatini di Natale, dell'antiquariato o di prodotti tipici locali, con strutture temporanee messe a disposizione dal Comune, da assemblare in loco ed affittate ai commercianti.

('Xmas Market' a Bryant Park, New York e 'Pasquissima' al Parco dei Tre Castagni di Trento)

102. Performance artistiche *site-specific*, pensate per stimolare il contatto con la natura e la riscoperta della biodiversità.

(www.apassoduomo.org)

103. Area coperta per ospitare eventi o mostre temporanee.

(Orchideorama presso il Giardino Botanico di Medellín in Colombia)

104. Itinerario turistico nel giardino delle sculture.

(Ca' la Ghironda ModernArtMuseum a Zola Predosa)

105. Spettacoli illuminotecnici, video proiezioni e performance visive nel bosco

(www.sebastiankoelchens.com)

103. Area coperta per ospitare eventi o mostre temporanee.

(Orchideorama presso il Giardino Botanico di Medellín in Colombia)

104. Itinerario turistico nel giardino delle sculture.

(Ca' la Ghironda ModernArtMuseum a Zola Predosa)

105. Spettacoli illuminotecnici, video proiezioni e performance visive nel bosco

(www.sebastiankoelchens.com)

106. Case vacanze nel parco sugli alberi, per soggiorni temporanei nel verde.

('Hut on Stilt' nel Dorset, Regno Unito, progetto di Nozomi Nakabayashi)

107. Arena verde per spettacoli all'aperto.

(Aarhus University Campus, progetto di C.F. Møller)

105

105



103



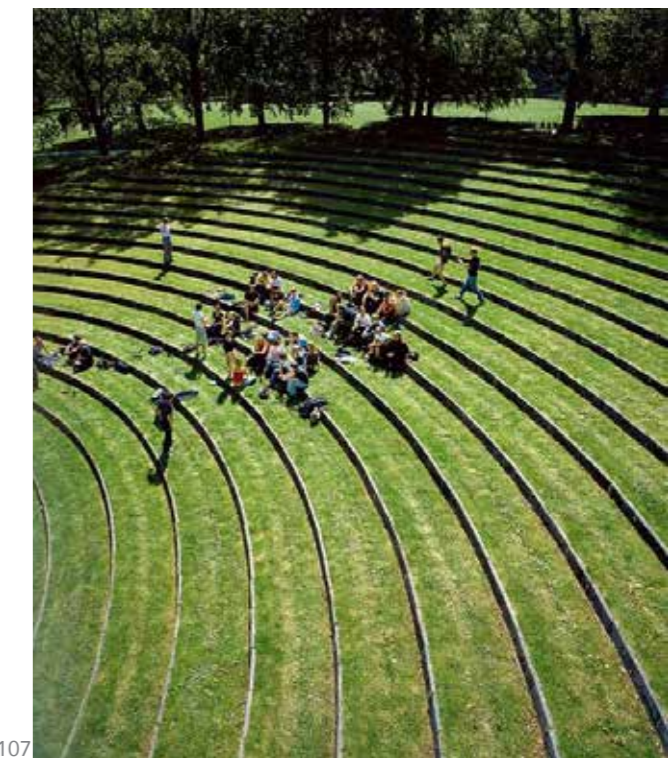
104



105



106



107

SERVIZI / MOBILITÀ DOLCE

La crescita della mobilità ciclabile si associa spesso alla nascita di una nuova domanda di servizi che ruotano attorno alla bicicletta come ad esempio lavori di manutenzione, riparazione, parcheggi custoditi o noleggio a breve termine. Aggregare l'offerta di tali servizi può creare nuove opportunità di

lavoro ed al contempo generare forme di introito per il Comune che gestisce l'area. Inoltre, si potrebbe prevedere la realizzazione di un bike-park, dove i ragazzi potrebbero esercitarsi con acrobazie e numeri freestyle.



108



109



110



111



112



113



114



115

108. Parcheggio coperto per biciclette in struttura in legno con ingresso sorvegliato. (parcheggio della ditta Ahold a Zaandam nei Paesi Bassi)

109. Parcheggio coperto per biciclette a pagamento. (Rotterdam, Paesi Bassi)

110. Piccolo silos per lo stallo delle biciclette con servizio meccanizzato di posizionamento e recupero dei mezzi. (E Bike Meckenbeuren in Germania)

111. Kit da esterno per la riparazione fai-da-te delle biciclette. (www.bikepgh.org)

113. Piccolo chiosco per il noleggio di biciclette e mountain-bike.

113 (Smart e-bike station a Milano e Sarzana)

114-115. Il primo 'Electric Bike Park in Emilia-Romagna, a Bologna, un parco tematico dedicato al mondo bici, creato appositamente per le e-Bike e le bici tradizionali, dove nascerà la prima scuola Federale di Ciclismo Elettrico Fuoristrada (MTB).

(www.electricbikecross.com)

SERVIZI / BAGNI PUBBLICI E RACCOLTA RIFIUTI

I bagni igienici attualmente disponibili ai Laghetti sono scarsi e necessitano di manutenzione: potrebbero essere sostituiti da piccoli padiglioni in legno o materiali dalle tinte naturali così che si confondano tra le alberature. L'ingresso a gettone o con il versamento di un piccolo contributo

economico ad un custode, potrebbe garantire anche un adeguato servizio di pulizia e vigilanza.

Analogamente, le aree per la raccolta dei rifiuti potrebbero essere ottimizzate e mascherate da paratie in legno.



116



117



118



120



119



121



122

BRAND E PROGETTO DI IMMAGINE COORDINATA

Gli interventi più efficaci di rigenerazione non si basano solo sulla trasformazione degli spazi fisici, ma anche sulla valorizzazione del carattere identitario del luogo e sul cambiamento da parte della cittadinanza nel modo di concepire, vivere e rapportarsi ad un'area.

Per questo un progetto di immagine coordinata che aiuti la fruizione e scoperta del parco dovrebbe prevedere l'ideazione di un logo, l'utilizzo di colori tematici per la comunicazione integrata, lo sviluppo di un vero e proprio merchandising ed il posizionamento di cartelli segnaletici ed informa-

tivi. Infine, dall'accesso principale, dove si trova il parcheggio più capiente, potrebbe essere posizionato un 'landmark' di grande impatto visivo, per segnalare l'ingresso al parco e fornire le informazioni basilari ai visitatori per una completa fruizione dell'area.



123



123. Portale di ingresso al parco che enfatizza l'accesso e rende possibile la chiusura in determinati periodi e/o orari.

(Burgess Park a Londra, ingresso da Camberwell) 124. Portale di ingresso al parco con possibilità di affissione di manifesti per la sponsorizzazione di eventi temporanei. (Lianhuashan Park a Shenzhen in Cina) 125. Totem informativo realizzato con struttura in gabbioni e finiture in corten, con possibilità di personalizzare le bacheche.

(West Point Foundry Preserve a Cold Spring nello stato di New York, progetto di Mathews Nielsen Landscape Architects)

126. Piccolo totem con planimetria del parco ed indicazioni su percorsi e destinazioni raggiungibili. (Michelle Tustin da www.pinterest.com)

127. Segnaletica ah hoc per evidenziare spazi attrezzati e/o servizi ai visitatori.

(Area giochi e sgambamento per cani presso il quartiere Springbank Rise a Casey in Australia)

128. Passerella in corten con segnaletica a terra. (Parco di una proprietà terriera privata a Glimmen nei Paesi Bassi, progetto di MD Landschaftsarchitecten)

128



124



127



126. Piccolo totem con planimetria del parco ed indicazioni su percorsi e destinazioni raggiungibili. (Michelle Tustin da www.pinterest.com)

127. Segnaletica ah hoc per evidenziare spazi attrezzati e/o servizi ai visitatori.

(Area giochi e sgambamento per cani presso il quartiere Springbank Rise a Casey in Australia)

128



128

129. Padiglione con funzione di punto informativo, area espositiva e degustazione/vendita di prodotti tipici locali. (Portale di accesso al Parco didattico del Livelet, sulle sponde dei Laghi di Revine in provincia di Treviso, progetto di Fabio Nassuato)

130-131. Punto informativo con vendita di merchandising. (Caldeira Velha Interpretation Centre alle Isole Azzorre, progetto di Ana Laura Vasconcelos)

132. Negozietto per la vendita di materiali informativo, ma anche semi ed essenze, cassette per gli uccellini o piccoli oggetti legati alla scoperta della natura e della biodiversità. (Arch Noah, centro nazionale per la conservazione di semi di fiori e vegetali, una sorta di banca genetica per la salvaguardia della biodiversità, a Langenlois in Austria)

134. Rivendita di merchandising come libri, brochure, magliette, cappellini, spille o calamite, souvenir o prodotti enogastronomici con il marchio 'Laghi Curiel'.

(National Park Shop Zerne in Svizzera, www.myswitzerland.com)

135-136. Indicazioni a terra per evidenziare specie rare o di interesse lungo i percorsi: il profilo stilizzato di alberi, fiori o arbusti può fare parte di un percorso didattico per le scuole.

(Giardin Botanico di Quilapilún in Chile, progetto di Panorama Architects)



129



130



131



132



133



134



135

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Fenomeni climatici estremi come piogge intense e contrate od onde di calore prolungate nei mesi estivi, rendono l'ambiente antropizzato altamente fragile e vulnerabile. Un'attenta progettazione degli spazi pubblici può contribuire notevolmente a ridurre gli impatti del cambiamento clima-

tico, aumentando la resilienza dei luoghi. Le soluzioni adottabili sono spesso semplici ma estremamente performanti ed oltre a migliorare la qualità degli spazi all'aria aperta, risultano persino meno onerose, sul lungo periodo, degli interventi di manutenzione straordinaria.



136



137

136. Esempio di progetto di spazi pubblici che si adatta alle diverse stagioni e condizioni climatiche. (Sæsonernes, progetto di Tredje Natur)



138

Piazzette bagnate con fontanelle a spruzzo e nebulizzazione di acqua per raffreddare nei mesi estivi.

(Parc Clichy-Batignolles - Martin Luther King a Parigi)

138-139. Bacini inondabili con percorsi pedonali e ciclabili in quota, sempre percorribili anche quando l'area è allagata.

(Parco de Caserne Desjardins ad Angers in Francia, progetto di PHYTO LAB)

140. Sfalci selettivi con zone più o meno rasate a formare giochi di tessitura con passaggi, improvvise aperture o disegni simbolici, per ridurre i costi di manutenzione ed aumentare la biodiversità.

(Natural Park Pelissier a Boé in Francia, progetto di Atelie ARCADI)

Giardini della pioggia, per raccogliere le acque piovane e farle assorbire lentamente dal terreno per limitare gli allagamenti in caso di piogge torrenziali. Sono spesso utilizzati a bordo strada o in aree adibite a parcheggio.

(www.rinnovabili.it e parcheggio del Municipio di Brisbane in Australia)

141



139



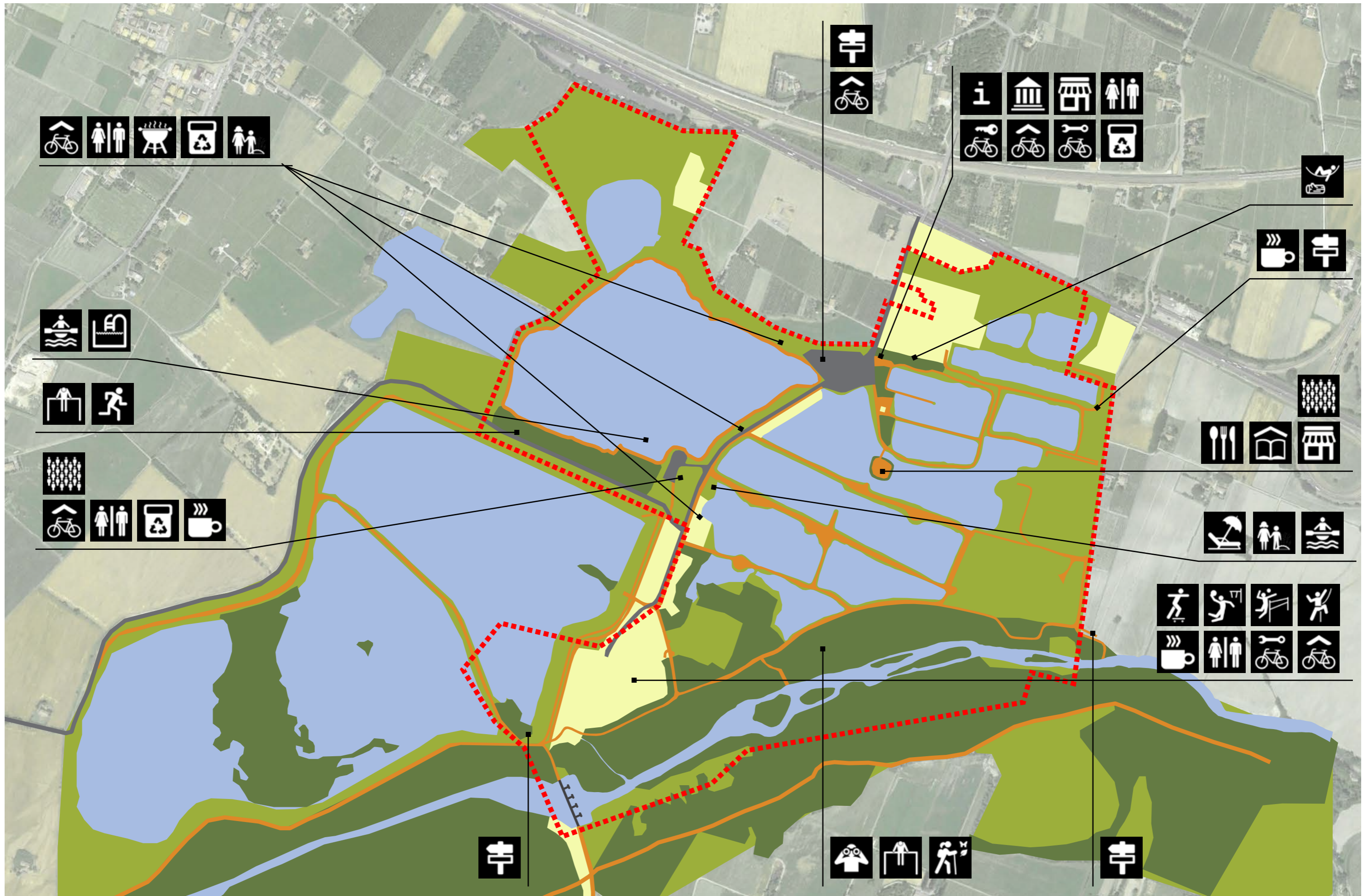
140

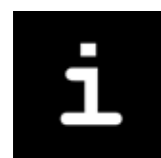


141



142





info-point



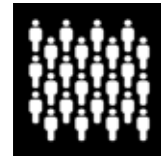
cartellonistica



spazio espositivo



aule didattiche



spazi per eventi



bar-caffetteria



ristorante



negozio



spiaggia attrezzata



parcheggio bici



noleggio bici



riparazione bici



arredi inondabili



giochi d'acqua



area pic-nic/barbeque



piscina



isole ecologiche



toilet



arrampicata/boulder-park



campi da basket



skate/bike-park



beach-volley/tennis



running truck



noleggio barchino/pedalò



postazioni birdwatching



percorsi fitness



percorsi trekking didattici



Attività di ascolto

ATTORI ED ENTI COINVOLTI / DA COINVOLGERE

Il "Progetto Laghi" si sviluppa in una complessa articolazione di azioni volte a definire il nuovo assetto, attuale e di prospettiva, dell'area dei Laghi Curiel.

Una delle azioni già attuate e volta al raccordo dell'Amministrazione con il tessuto associativo presente e operante nell'area si è sviluppata mediante la realizzazione di una molteplicità di occasioni d'incontro e confronto con le Associazioni stesse, principalmente quelle Sportive, e ha prodotto la nascita del "Comitato Laghi".

Questo soggetto, che ha preso forma giuridica costituendosi nel mese di settembre 2016, vede la partecipazione della totalità degli attori che fino ad ora hanno condiviso l'intesa attività di scambio e dialogo di cui s'è detto e la potenziale adesione di ulteriori partecipanti, pubblici e privati, che risulteranno interessanti e interessati al più ampio progetto d'area.

L'obiettivo principale del Comitato è quello di promuovere l'area con azioni dirette o con il supporto ad iniziative di terzi e, in quest'ottica, di affiancare principalmente l'Amministrazione di Campogalliano nella realizzazione del complessivo "Progetto Laghi".

Concretamente il processo per la nascita del Comitato ha prodotto una nuova e diretta interlocuzione tra le Associazioni stesse, creando i presupposti per la nascita di partnership e di una progettualità condivisa tra i vari partecipanti, anche in sottogruppi

di varia entità e anche per la realizzazione delle attività istituzionali dei singoli soggetti partecipanti.

Tra le varie iniziative già realizzate dal Comitato è necessario e esemplificativo segnalare **la costituzione del gruppo di "controllo del vicinato"**, che nasce per il presidio del Territorio rispetto al cattivo uso degli spazi comuni e alla lotta al bracconaggio e alla microcriminalità, la realizzazione delle giornate di pulizia straordinaria dell'area e la realizzazione della "Festa del Secchia" con la partecipazione sostanziale di tutte le Associazioni aderenti al Comitato.

Il Comitato gestisce una pagina web con aggiornamenti su attività ed eventi in programma: www.laghicurielcampogalliano.it

Ad oggi si sono svolti 9 incontri del Comitato Laghi.

143. I Laghi Curiel
(Giorgio Galeotti da
www.panoramio.com)

TAVOLI TEMATICI: #4 INCONTRI PUBBLICI

Al fine di coinvolgere gli attori presenti sul territorio e sull'area dei Laghi Curiel, l'Amministrazione ha intrapreso durante il mese di ottobre l'organizzazione di **4 tavoli tematici**.

L'ascolto e il confronto con i numerosi e vari soggetti che lavorano e operano da anni nell'area è stato prezioso e utile per finalizzare il documento e predisporre i futuri passaggi con attori anche esterni al territorio dei Laghi.

I soggetti sono stati coinvolti in base a gruppi di appartenenza omogenei: enti, istituzioni e Federazioni Sportive sono stati invitati al primo tavolo, associazioni sportive, di volontariato e ricreative sono

state ascoltate al secondo appuntamento, mentre operatori di attività commerciali e ristoratori hanno dato il loro contributo al terzo tavolo.

Si riportano di seguito una sintesi dei commenti e delle suggestioni ottenute durante i lavori dei singoli tavoli.

A fine di questo percorso di condivisione, l'Amministrazione prevede un incontro con i cittadini per l'illustrazione dei risultati della prima parte del progetto ai cittadini di Campogalliano.

TAVOLO #1 / ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Il primo incontro, riservato ai rappresentanti di enti pubblici ed istituzioni si è tenuto giovedì 13 ottobre.

Il Sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni e gli Assessori Chiara Pederzini e Linda Leoni hanno introdotto il percorso ai rappresentanti di **Lapam Confartigianato Imprese** sede di Modena e Campogalliano; **Ente Parco Emilia Centrale**; **FIPSAS - Federazione Pesca Sportiva ed Attività Subacquee** Comitato provinciale di Modena; **GEV Modena** sede di Campogalliano; **Consulta Ambiente** Campogalliano; **Gruppo Pro Ambiente** Campogalliano; Gruppo Hera di Modena e **CIA Confederazione Italiana Agricoltori** Campogalliano.

A seguire una sintesi degli interventi.

ENTE PARCO EMILIA CENTRALE

Considerando la complessità dell'area, all'incrocio di più comuni e caratterizzata dalla connivenza di ambiti naturali, spazi antropizzati e industriali, è fondamentale prendere in considerazione la sovrapposizione di differenti progettualità ed interessi.

Attualmente l'Ente Parco è impegnato

nell'**istituzione del Parco Fluviale** e nella sistemazione del **centro visita e punto informativo** - Centro di Educazione Ambientale "L'Airone" - presso la Corte dell'Ospitale di Rubiera. Parallelamente si sta adoperando per la realizzazione di un **giardino dei frutti perduti** della tradizione locale (nei pressi dell'Ecocampus) e di un **orto botanico** con piante rare e/o estinte della Pianura Padana.

Nella definizione di un progetto complessivo per l'area rimane cruciale il **ruolo delle attività estrattive ed il frantoio**, ad oggi in funzione all'interno dei laghetti, ma probabilmente in dismissione se nel medio-lungo periodo.

È pienamente condivisibile la proposta di **implementare i percorsi e gli accessi ciclabili**, soprattutto nella fascia boscata e negli spazi più naturalizzati. Questo considerando anche le **diverse necessità delle tipologie di pubblico** che frequentano i Laghi e le Casse, dove manca una segnaletica chiara che faccia percepire la differenza dei due ambiti, aumentando la consapevolezza di chi attraversa la zona dedicata a riserva naturale.

Si suggerisce di mappare le diverse utenze tramite **interviste**.

LAGHI CURIEL

DOCUMENTI PRELIMINARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL "PROGETTO LAGHI"

#4 «INCONTRI per confrontarsi e condividere la strategia di RIQUALIFICAZIONE dei LAGHI CURIEL con attori locali e associazioni del territorio»



145



147

144. Le locandine dei #4 eventi pubblici.

145. Il Sindaco Paola Guerzoni apre l'incontro.

146. Chiara Pederzini, Assessore all'Ambiente e Qualità Urbana, con delega a Tutela del Territorio e Protezione Civile, Promozione del Territorio, Comunicazione e Innovazione, Progetto Laghi.

147. Il pubblico in sala.

146

GRUPPO HERA

Ad oggi vi sono **grandi difficoltà nello smaltimento dei rifiuti** nell'area dei Laghi dove si concentra, soprattutto nei week-end estivi e primaverili, una ingente quantità di **indifferenziata**. I frequentatori dell'area non sono sufficientemente sensibilizzati sul tema, probabilmente a causa dell'eterogeneità dei servizi offerti (e quindi del pubblico) e la presenza di forti flussi di utenti non abituarini. Il **ruolo delle GEV** è fondamentale, sia per informare i cittadini che per sanzionare i trasgressori. Il Gruppo Hera si offre di **collaborare alla progettazione ed installazione di elementi di arredo e infrastrutture per la raccolta differenziata** ad hoc per il parco.

GEV

È facile sanzionare, più difficile educare! I **barbecue**/fuochi sono uno delle maggiori criticità dei Laghi: **identificando aree riservate e dedicate** si limiterebbero le situazioni di degrado e sporcizia.

LAPAM

Il progetto è molto ambizioso ed apprezzabile perchè ambisce ad **aumentare le qualità dell'area, puntando sull'offerta di servizi moderni legati alle eccellenze**

del territorio. Si potrebbe lasciare l'ingresso al parco gratuito ma offrire attività di qualità ed alto livello a pagamento, magari implementando le iniziative sportive per i bambini, carenti in zona. Serve un percorso programmato, con una segnaletica dedicata che guidi l'utenza ed accolga i visitatori.

CONF. ITALIANA AGRICOLTORI

L'approccio del Progetto Laghi è molto interessante poichè cerca di **incentivare la fruizione degli spazi in maniera dinamica e non museale** ma al contempo attento alla valorizzazione delle emergenze ed identità da tutelare. È condivisibile la volontà di puntare sulle specializzazioni che già caratterizzano il parco, andando ad integrarle con nuove funzioni compatibili che possano incentivare un utilizzo più consapevole e maturo degli spazi. Ben venga l'introduzione di nuove attività più 'spinte' che possano portare un **ritorno economico**.



148. Il pubblico in sala durante la presentazione del "Progetto Laghi: visione strategica e progetto di valorizzazione".

148

TAVOLO #2 / SPORT, SALUTE E TEMPO LIBERO

Il secondo incontro si è tenuto giovedì 20 ottobre alla presenza dei rappresentanti di associazioni e gruppi del territorio che si occupano di attività ricreative sportive e per il tempo libero.

Oltre al Sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni e gli Assessori Chiara Pederzini e Linda Leoni, sono intervenuti **Bass Anglers Modena** (pesca sportiva); **Pontos A.S.D. Modena** (vela e nautica); **Moto Club Campo dei Galli**; **Circolo Polisportiva Campogalliano**, **Sea sub Modena** (nuoto ed immersioni); **Wild Life Forever ASD** (ecocampus); **A.S.D. Canottieri Mutina** (canottaggio); **Associazione Libra 93** (attività culturali, di ricerca, promozione e marketing del Museo della Bilancia) e **Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti - Comitato Territoriale Modena**.

A seguire una sintesi degli interventi.

PONTOS A.S.D. MODENA

Interessante la proposta di inserire **attività a pagamento** ma in quanto "associazione" non possiamo intraprendere iniziative commerciali ma solo dedicate ai soci. Saremmo interessati ad integrare la nostra attività ma bisogna capire come. È necessario educare il bacino di utenza che frequenta l'area, soprattutto in merito a barbecue e raccolta differenziata.

A.S.D. CANOTTIERI MUTINA

Interessante il programma di **iniziative serali** per aumentare il numero di frequentatori dei Laghi nelle fasce orarie più problematiche.

BASS ANGLERS MODENA

Sarebbe utile inserire un **punto vendita** di articoli da pesca all'interno dell'area dei Laghetti visto che ad oggi le attività commerciali a servizio dei pescatori sono molto lontane.

WILD LIFE FOREVER ASD

Non servono cestini e bidoni ovunque, ma **punti di raccolta dei rifiuti concentrati**

negli spazi di maggior affluenza, anche per differenziare le aree più 'urbane' da quelle 'naturalistiche'.

UISP MODENA

La proposta è molto ambiziosa e si suggerisce di trattare congiuntamente anche il tema dell'**integrazione di utenze/etnie attraverso lo sport** (come coinvolgere e sensibilizzare diverse comunità? quali sport introdurre?).

Sarà necessario prestare attenzione nell'introduzione di nuovi soggetti, per **tutelare gli operatori esistenti** e non creare competizione con quanto in corso, così come introdurre **regole comportamentali** tra i soggetti che frequentano l'area. È dall'insieme delle attività che deriva la qualità complessiva dell'area!

ASSOCIAZIONE LIBRA 93

Ad oggi l'area è più frequentata da persone che arrivano da altre città, anche lontane, piuttosto che dai campogallianesi: come possiamo coinvolgerli ed attrarli qui? Come ci si relaziona con il Comune di Rubiera, soprattutto sui temi di **accessibilità, parcheggi e raccolta dei rifiuti**? Sarebbe utile **mappare le utenze**. Ad oggi ai Laghi si svolgono già diverse **attività per portatori di handicap e disabili**: si potrebbe puntare maggiormente su questi aspetti e diventare un luogo di eccellenza, accessibile e senza barriere architettoniche.

In generale, dall'incontro è emersa la necessità di **nominare i laghi** in maniera univoca (non solo per questioni pratiche ma anche di sicurezza) ed approfondire, parallelamente alla visione strategica, un **progetto di mediazione culturale** per integrare le diverse etnie e categorie di utenti che frequentano l'area.

TAVOLO #3 / TURISMO ED ENOGASTRONOMIA

Giovedì 27 ottobre si è tenuto il terzo incontro che ha coinvolto i ristoratori ed i gestori delle attività commerciali presenti al Lago di Lugano.

Oltre al Sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni e gli Assessori Chiara Pederzini e Linda Leoni, sono intervenuti rappresentanti di **Museo della Bilancia, Ristorante Laghi, Agriturismo La Falda, Podere Il Saliceto, Consorceria dell' Aceto Balsamico Tradizionale e Gioco Park Lido.**

A seguire una sintesi degli interventi.

GIOCO PARK LIDO

Progetto molto interessante ed ambizioso: **bellissimo!**

RISTORANTE LAGHI

Apprezziamo lo sforzo ed il lavoro di sintesi: circa 15 anni fa proponemmo al sindaco Baroni uno studio simile, che rimase in sospeso, e ci fa molto piacere vedere la volontà dall'Amministrazione di affrontare queste tematiche. Permangono però alcune perplessità.

Innanzitutto, **qual è la cornice nel quale si muove la proposta?** Quale sarà il focus principale, il tema che caratterizzerà maggiormente l'area? **Quali saranno le forze sulle quali fare leva per riqualificare i Laghi?** Come ci immaginiamo l'area tra 20 anni? Ed infine, **come si sosterranno economicamente gli interventi ipotizzati?** In generale credo che serva più coraggio: la porta del sud dell'Europa siamo noi! **Dobbiamo targhetizzare i turisti che passano da qua con scelte mirate che ci**

rafforzino, anche con il rischio di lasciare indietro qualcuno. Non possiamo essere per tutti! Per fare questo, secondo me, si dovrebbe puntare sul **tema della sicurezza, sia alimentare che energetica.**

AGRITURISMO LA FALDA

La proposta è interessante, ma si dovrebbe puntare maggiormente sugli **aspetti naturalistici: su ambiente e natura, educazione alimentare ed ecologia.** Ci sono anche finanziamenti regionali a riguardo. Inoltre, sarebbe molto utile **mettere in rete tutti i soggetti che ad oggi operano nell'area dei Laghi:** spesso infatti i clienti che pernottano ci chiedono cosa fare in zona e si aspettano un'offerta di servizi completa (sport, cultura, etc). Per questo, dobbiamo prima conoscerci ed iniziare a lavorare assieme per offrire più servizi, compatibili ed integrati.

MUSEO BILANCIA

Un eventuale investitore, di quante presenze fisse e/o numero di frequentatori avrebbe bisogno per rientrare di investimento?



149



150

149-150. Il pubblico del 2° incontro durante la presentazione del "Progetto Laghi: visione strategica e progetto di valorizzazione".

CONCLUSIONI

I tre incontri hanno coinvolto un pubblico diversificato, permettendo così all'Amministrazione di trattare nello specifico le principali tematiche legate alla valorizzazione dei Laghi Curiel.

Durante tutti e tre gli appuntamenti è emersa la necessità di **implementare un percorso di inclusione e coesione sociale, parallelamente al progetto di trasformazione e valorizzazione territoriale.** I Laghi Curiel sono infatti frequentati da una moltitudine di soggetti con diverse provenienze sociali e di etnie, portatori di una vastità di interessi non necessariamente in conflitto ma comunque estremamente diversificati tra loro.

Obiettivo delle attività di mediazione culturale sarà far sì che i laghetti diventino **un luogo aperto all'integrazione generazionale e multietnica, un'area viva e vivibile, dove le differenze possano diventare uno strumento di crescita ed arricchimento culturale e dove l'aggregazione sociale funga da motore per la riscoperta dei luoghi e della loro funzionalità.**

Per ottenere un quadro completo delle utenze e poter integrare le diverse esigenze dei gruppi che frequentano il parco, si suggerisce di avviare dapprima **una mappatura di tutti i soggetti da coinvolgere, anche attraverso questionari ed interviste in loco.**

Una volta individuate le fasce di utenti, si potrà procedere con un vero e proprio **percorso di mediazione culturale**, per rimuovere le barriere culturali e linguistiche, promuovere attività di accoglienza ed integrazione, **sensibilizzare ed educare** i diversi soggetti al rispetto reciproco e dei luoghi.

A tal proposito si potranno prevedere ad esempio attività sportive mirate per coinvolgere determinati gruppi etnici o percorsi didattici per sensibilizzare i frequentatori occasionali ai temi di ecologia ed ambiente.

Un secondo tema che è emerso con grande intensità è l'esigenza di **far conoscere il territorio, le sue potenzialità ed unicità, differenziando l'offerta di servizi e proponendo una vasta gamma di attività compatibili ed interconnesse.**

Per questo si propone l'attivazione di un **progetto di marketing territoriale** che riunisca tutti i soggetti che ad oggi operano nell'area, per incentivare un dialogo costruttivo tra le associazioni sportive (che costituiscono la maggioranza degli operatori locali) e le realtà economiche ed imprenditoriali. L'obiettivo è **identificare assieme una proposta di servizi in rete e articolati ma complementari** che possano contribuire ad aumentare l'attrattività dell'area e coinvolgere un sempre più vasto pubblico.

LAGHI CUIRIEL

DOCUMENTI PRELIMINARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL "PROGETTO LAGHI"

#4 «INCONTRI per confrontarsi e condividere la strategia di RIQUALIFICAZIONE dei LAGHI CUIRIEL con attori locali e associazioni del territorio»



Tutti gli incontri si terranno presso la Sala del Consiglio Comunale in Piazza Vittorio Emanuele II n.1 a Campogalliano



«Dobbiamo prima conoscerci e lavorare assieme per offrire più servizi!»

«Diamo un nome ai Laghi!»

«È facile sanzionare, più difficile educare!»

«Che fine faranno le attività estrattive ed il frantoio?»

«La porta del sud dell'Europa siamo noi!»

«È l'insieme delle attività qui presenti che genera la qualità complessiva dei Laghi!»



Analisi swot e opportunità di finanziamento

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

passione
volontà politica
stakeholder e soggetti positivi che lavorano sul territorio
senso di appartenenza
memoria storica

PUNTI DI DEBOLEZZA

coordinamento
malumore
risorse umane ed economiche
collaborazione

contesto naturalistica

bellezza
paesaggio
benessere
finanziamenti

OPPORTUNITÀ

pesca di frodo
maleducazione / mal costume
sporcizia
balneazione non consentita
cattiva immagine
sicurezza

MINACCE

Le casse di espansione.
(Enzo Cositore da
www.panoramio.com)

FUNDRAISING

Una visione articolata e complessa come quella proposta per la rigenerazione dei Laghi Curiel necessiterà indiscutibilmente dell'**elaborazione di una strategia finanziaria in grado di valutare, per fasi di avanzamento, sia sul lungo che sul breve periodo, la fattibilità tecnica ed economica di ciascun stralcio della proposta.**

Per questo, dovranno essere implementate due diverse tipologie di attività:

- **progetti strategici e trasversali**, con un impatto sul lungo periodo, che prenderanno in esame questioni alla scala di macro-area e potranno avere ricadute sistemiche su più "pilastri" contemporaneamente;
- **progetti tematici più specifici**, incentrati su di un'area circoscritta dei laghetti, che nel breve-medio periodo porteranno all'implementazione di azioni concrete nell'ambito di un determinato 'pilastro' con obiettivi di valorizzazione specifici.

In una successiva fase di lavoro si dovrà necessariamente procedere con un'attenta analisi della fattibilità economica di ciascun stralcio di progetto, andando a valutare, volta per volta, una specifica strategia di attuazione e fundraising per sfruttare al meglio le sinergie già in atto con gli operatori locali e le potenzialità offerte sia dalla nuova programmazione finanziaria europea 2014-2020 che dai bandi nazionali e regionali.

Si propone di seguito una carrellata di possibili strumenti di finanziamento che potrebbero essere attivati.

La strategia finanziaria europea per il periodo 2014-2020 si basa su tre grandi tipologie di opportunità:

- **FONDI A GESTIONE DIRETTA**, erogati e gestiti direttamente dalla Comunità Europea;
- **FONDI A GESTIONE INDIRETTA (FONDI STRUTTURALI)**, erogati dalla Comunità, ma gestiti dai Paesi membri attraverso i PON (Programmi Operativi

Nazionali) e i POR (Piani Operativi Regionali). In Italia vengono gestiti dalle Regioni;

- **STRUMENTI FINANZIARI e FONDI AGEVOLATI** attivati ed emanati dalla **BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI)**, azionista di maggioranza del **FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI (FEI)**.

FONDI A GESTIONE DIRETTA: HORIZON2020

Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). Il nuovo Programma, lanciato il 1 gennaio 2014, sarà attivo fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee. Il budget stanziato per Horizon 2020 (compreso il programma per la ricerca nucleare Euratom) è di 74 miliardi di euro.

La struttura di Horizon2020 si compone di tre grandi Pilastri sui quali le risorse sono allocate:

- 24,6 miliardi di euro per **SCIENZA ECCELLENTE** che mira a rafforzare e ad ampliare l'eccellenza della base scientifica dell'Unione e a consolidare lo Spazio europeo della ricerca (SER) al fine di rendere il sistema europeo di ricerca e innovazione più competitivo su scala mondiale. Essa si articola in quattro obiettivi specifici.
- 17,9 miliardi per **LEADERSHIP INDUSTRIALE**: di cui 3,7 miliardi di strumenti finanziari per supportare gli investimenti delle imprese (almeno 1/3 dedicato alle PMI). Mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale.
- **31,7 miliardi per SFIDE PER LA SOCIETÀ**: affronta le priorità politi-

che e le sfide per la società che sono identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessaria conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

Quest'ultimo finanziamento è incentrato sui seguenti sette obiettivi specifici: **salute, cambiamento demografico e benessere**; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e silvicoltura, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e Bio-economia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; **azioni per il clima**, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive; società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

ec.europa.eu/programmes/horizon2020/
www.horizon2020news.it

FONDI A GESTIONE DIRETTA: LIFE 2014/2020

Life rappresenta uno strumento finanziario specifico per **azioni sul tema ambientale e sul cambiamento climatico, avente l'obiettivo principale di offrire sostegno alle misure e ai progetti per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia ambientale e climatica.** Il budget per il periodo 2014-2020 è di euro 3,4 mld, utilizzabili sotto forma di convenzioni di sovvenzione o contratti di appalto pubblici. I beneficiari potranno essere organismi, soggetti e istituzioni pubbliche e/o private. Il cofinanziamento massimo è pari al 60% dei costi ammissibili. Il programma si divide in due sottoprogrammi: **Ambiente ed Azione per il Clima**. Nel primo sono allocati il 75% dei fondi. Nel secondo il restante 25%.

ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/
www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020

FONDI A GESTIONE DIRETTA: INTERREG EUROPE

Interreg Europe è il programma di cooperazione territoriale europea interregionale che ha l'obiettivo di **contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale**, in particolare dei programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e la cooperazione territoriale.

I quattro obiettivi tematici selezionati sono:

- ricerca e innovazione;
- competitività delle PMI;
- economia a basso consumo di carbonio;
- **ambiente ed efficienza delle risorse.**

www.interregeurope.eu
territorio.regione.emilia-romagna.it/development-cohesion-and-cooperation-territorial/european-territorial-cooperation/interreg-europe

FONDI A GESTIONE INDIRETTA (STRUTTURALI)

I fondi strutturali, sono fondi direttamente gestiti dalle Regioni e dallo Stato Italiano. Si articolano in e diversi fondi.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR): finanzia i settori della comunicazione, dell'energia, dell'istruzione, della sanità, della ricerca e dell'evoluzione tecnologica ed in generale **progetti che abbiano riflessi occupazionali sul territorio.**

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE): finanzia interventi in campo sociale e, in particolare, dell'istruzione, formazione, inserimento lavoro, riqualificazione professionale.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP), che si propone di: sostenere i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile; aiutare le comunità costiere a diversificare le loro economie; finanziare i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano

la qualità della vita nelle Regioni costiere europee.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) che si propone di **migliorare la competitività del settore agricolo e forestale; l'ambiente e il paesaggio; la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale.**

Per il 2014-2020, i fondi a disposizione per il sistema Italia ammontano a 31 miliardi e 131 milioni di euro. Volendo mirare al rilancio del sistema produttivo che si viene a trovare in uno stato di profonda crisi, le risorse sono così ripartite: 7.695 milioni sono destinati alle Regioni più sviluppate; 1.102 milioni alle Regioni in transizione; 22.334 milioni di euro a quelle maggiormente arretrate. Sempre dall'Ue provengono 1.137 milioni per la cooperazione territoriale, 659 milioni dal Fondo per gli indigenti e 10.430 milioni dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. Infine, a queste risorse si sommeranno circa 55 miliardi provenienti dal Fondo sviluppo e coesione, di cui l'80% per le Regioni del Centro-Sud e il 20% per il Centro-Nord. Alla quota comunitaria si aggiungerà il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, preventivato nel d.d.l. per la formazione del bilancio annuale (Legge di Stabilità per il 2014) nella misura di 24 miliardi di euro, nonché la quota di cofinanziamento di fonte regionale da destinare ai POR (quantificabile in una cifra pari al 30 per cento del cofinanziamento complessivo del programma). Il cofinanziamento consentirà, in pratica, di raddoppiare il volume di risorse assegnato dalla Commissione Europea.

POR FESR ER 2014/2020

Il POR FESR ER nella nuova programmazione 2014-2020 si concentra su sei priorità di intervento - assi, a cui si aggiunge l'assistenza tecnica, per la gestione del programma. Gli assi riprendono gli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020 e le priorità della politica di sviluppo regionale. **Le risorse complessivamente destinate all'Emilia-Romagna per la realizzazione del Programma ammontano a 481.895.272 Euro.**

PSR ER 2014/2020

Il PSR 2014-2020 dell'Emilia Romagna avrà a disposizione una dotazione finanziaria di 1 miliardo e 190 milioni di euro. Tale ammontare di risorse sarà così ripartito: 512.990.000 euro come quota FEASR (pari al 43,1%), e 676.689.963 euro come quota Nazionale (pari al 56,9%). Quest'ultima si compone a sua volta di una quota Statale - 473.624.200 e di una quota Regionale 203.065.763. Con un effetto leva stimato del 42% la Regione prevede che la spesa totale (pubblica e privata) raggiungerà la cifra di oltre 1,7 miliardi di euro. Il Programma investe sui seguenti 4 macro temi: conoscenza e Innovazione; competitività del settore agroindustriale; gestione so-

stenibile di ambiente e clima; sviluppo del territorio e delle comunità locali. La ripartizione dei fondi per macro-temi prevede un'assegnazione di circa 516 milioni di euro alla competitività, 509 milioni all'ambiente e clima, circa 140 milioni allo sviluppo del territorio. Le risorse destinate al macro-tema conoscenza e innovazione sono incorporate negli altri 3 macro-temi. Per incidere in modo ancor più consistente e positivo sull'economia rurale, e per generare un volano economico di ampia portata, la Regione si è impegnata a convogliare gran parte delle risorse soprattutto nei primi anni della programmazione: nel 2015 il 38%, nel 2016 il 35%, nel 2017 il 9,5%, nel 2018 il 9,5%, nel 2019 il 5% e nel 2020 il 3%.

POR FESR ER 2014-2010 / ASSE	RISORSE IN €	%
Ricerca e innovazione	140.568.582 €	30%
Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale	30.094.764 €	5%
Competitività ed attrattività del sistema produttivo	120.473.818 €	25%
Promozione low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	104.379.054 €	20%
Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	37.589.526 €	10%
Città attrattive e partecipate	30.013.716 €	6%
Assistenza tecnica	18.775.812 €	4%



Comune di
Campogalliano



Comune di Campogalliano

piazza Vittorio Emanuele II° n.1
41011 Campogalliano (MO)
Tel.: +39 059 899 411
Fax: +39 059 899 430
E-mail: progettolaghi@comune.campogalliano.mo.it
Web: www.comune.campogalliano.mo.it

Consorzio Attività Produttive

Aree e Servizi

Strada S. Anna n. 210 (c/o Palazzina SETA)
41122 Modena
Tel.: +39 059 454 608
Fax: +39 059 312 109
E-mail: info@capmodena.it
Web: www.capmodena.it